Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — Roma - Martedì, 25 aprile 1933 - Anno XI — Numero 96

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

AVVISO

INDICE DECADALE

DELLE INSERZIONI COMMERCIALI

La Libreria dello Stato, per aderire alle richieste di vari Professionisti, Società ed Enti ed allo scopo di rendere agevole la ricerca delle inserzioni degli avvisi riguardanti le Società Commerciali compresi nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » del Regno, ha iniziata la pubblicazione di un « INDICE DECADALE DELLE INSERZIONI COMMERCIALI ».

L'Indice stesso, sarà pubblicato tre volte al mese e conterrà la elencazione, in ordine alfabetico, delle Società per conto delle quali siano stati inseriti avvisi nei fascicoli della « Gazzetta Ufficiale » pubblicati nella decade immediatamente precedente alla data di ciascuna puntata dell'Indice.

Il prezzo annuo di abbonamento è stato stabilito in L. 7,50 e quello di ciascun fascicolo in L. 0,25.

L'importo potrà essere versato nel C/C postale 1/2640 scrivendo l'ordinazione nel retro del certificato di allibramento.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

1933

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori:

Leotta Gaetano, centurione M.V.S.N.
Cisotti Carlo, console generale M.V.S.N.
Paleologo Giuseppe, console id.
Visconti Giuseppe, id. id.

Ufficiali:

Migliaccio Teodorico, console M.V.S.N.
Matteini Guido, id. id.
Bolasco Ernesto, seniore id.
Grossi Corrado, id. id.
Leveratto Mancini Tommaso, console id.
De Donato Carlo, id. id.
Antonelli Francesco, id. id.
Giannantoni Ottorino, console generale id.
Lauri Landolfo, seniore id.
Cultrera Carmelo, console generale id.
Motta Rosario, centurione medico id.
Sacchi Giulio, 1° seniore M.N.F.
Ferrero Alberto, seniore M.V.S.N.
D'Abundo Nello, id. id.
Muti Ettore, console id.
Bocchio Giovanni, console generale id.

Cavalieri:

Cuomo Giacomo, centurione M.V.S.N.
Clementi Franco, id. id.
Rizzo Ignazio, id. id.
Fera Benedetto, id. id.
Montefredini Giulio, capo manipolo, id.
Troncone Guglielmo, id. id.
Falla Cesare, seniore M.V.S.N.
Volpe Giulio, id. id.
Manfredini Ruggero, id. id.
Molossi Mario, id. id.
Motta Luigi, centurione id.
Romagnoli Ferdinando, id. id.
Sigliano Bartolomeo, id. id.
Rovai Giacomo Enrico, seniore id.
Zabardi Vito, id. id.
Bigoni Arturo, id. id.
Giacconi Enea, id. id.
Pozzan Francesco, id. id.
Siena Raffaele, id. id.
Masper Giuseppe, id. id.
Rossi Aldo, id. id.
Belli Romolo, id. id.
Anfosso Giovanni, id. id.
Bartoli Ottorino, id. medico id.
Coppini Guglielmo, seniore id.
Salvati Emo, id. id.
Cialini Luigi, id. id.
Paglia Francesco, centurione id.
Cuoco Giovanni, seniore id.
Fracassi Pompeo, centurione id.
Spangaro Mariano, seniore id.
Morelli Salvatore, centurione id.
Castiglione Aristide, id. id.
Frabotta Antonio, id. id.
Molinari Francesco, id. id.
Valenti Gioacchino, seniore id.
Mazza Natale, id. id.
Sidoti Placido, centurione id.
Russo Giuseppe, id. id.
Pozzan Amleto Bruno, seniore id.
Leoni Fernando, id. id.
Vissio Edoardo, centurione id.
Azzuè Augusto, id. id.
Castaldini Aldo, id. id.
Baldi Orlando, id. id.
Agostini Ferdinando, id. id.
Marigliano Gaetano, id. id.
Massazza Quinto, id. id.
Pieri Nelusco, id. id.
Visconti Ennio Quirino, id. id.
Zamboni Enrico, id. id.
Donzelli Giuseppe, id. id.
Bracale Corrado, id. id.
Ligeri Luigi, id. id.
Gangemi Giovanni Batt., id. id.
Porazzini Eriodo, capo manipolo id.
Gandolfo Eugenio, centurione medico id.
Surdi Alfredo, centurione id.
Filipponi Vitaliano, id. id.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Colonie, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Caroselli dott. proc. Francesco Saverio.

Commendatori:

Zamponi Raimondo, colonnello in A.R.Q.
Cubeddu Luigi, colonnello di fanteria in S.P.E.
Bernasconi dott. Piero fu Luigi, condirettore della rivista « L'Oltremare ».
Neghib el Hag fu Giuseppe, ufficiale coloniale di 1ª classe.

Ufficiali:

Mencucci Amedeo, maggiore amministrazione in S.P.E.
Servetto Carlo, tenente colonnello dei bersaglieri in S.P.E.
Nigro dott. Gabriele, giudice.
Vernoni Giovanni, interprete traduttore di 1ª classe.
Leone dott. Giuseppe, impiegato a contratto di 1ª classe.
Paoletti Emilio, id. id.
Bottaro Pietro, colonnello di fanteria in S.P.E.
Santoni Rugio Giovanni, id. id.
Ragnoli dott. prof. Antonio, preside R. scuole medie.
De Benedictis dott. Antonio, impiegato a contratto di 1ª categoria.
Cossio Guglielmo, id. id.

Zappieri Icilio, capo cartografo.
Maselli avv. Giuseppe, vice avvocato militare.

Cavalieri:

Gonfaloni agr. Antonio fu Marco, funzionario della Banca d'Italia.
Viglietta dott. Antonio di Sebastiano, id. id.
Trucco Antonio fu Giacomo, id. id.
Rossi rag. Alfonso fu Angelo, id. id.
Giorcelli rag. Giuseppe di Alfredo, id. id.
Ruggiero Giuseppe di Salvatore, primo segretario coloniale.
Scarpa Giuseppe, id. id.
Bono Eugenio, ufficiale coloniale.
Antonelli Cesare, primo archivista.
De Leonardis Francesco, id. id.
Fiorentini Giuseppe, archivista.
Tenenti dott. Antonio, medico coloniale a contratto.
Frongia dott. Mario, medico provinciale aggiunto.
Ercoli Mario, primo procuratore del registro.
Sannini Salvatore di Antonio, residente Bender Cassim.
Tezzer Fedele, funzionario coloniale a contratto.
Pirzio Biroli Amilcare, perito industriale residente ad Asmara.
Giorgini ing. Giuseppe, ingegnere a contratto.
Beccaria Pietro di Enrico, geometra residente a Savona.
Aprà dott. rag. Piero di Angelo, commerciante a Milano.
Cafaro Vincenzo, primo capitano di fanteria.
Asinari di S. Marzano Giacinto, capitano di cavalleria.
Guardabassi Giulio, capitano di artiglieria.
Natale Francesco Paolo, id. id.
Cossio Remo, capitano di amministrazione.
Pacchierotti dott. Cesare, tenente dei RR. CC.
Figliolia Francesco, maresciallo maggiore.
Nicolella Salvatore, maresciallo di aviazione.
Segre dott. Cesare fu Salvatore, farmacista residente a Tripoli.
Macrì dott. Filippo fu Francesco, medico chirurgo residente a Roma.
Venzi Dante fu Vitale, procuratore della ditta « Chini » di Milano.
Valsangiacomo Francesco fu Antonio, industriale residente a Tripoli.
Matarese dott. Vincenzo fu Giovanni, medico chirurgo da Roma.
Simoncini Aurelio fu Alfonso, direttore albergo Majestic di Bologna.
Forti Oreste di Temistocle, industriale da Roma.
Maggi Plinio di Achille, industriale residente a Tripoli.
Prato rag. Flaminio fu Giovanni, ragioniere residente a Chiavazza.
Pagnotta dott. Umberto, capitano medico.
Sommella Marco, maresciallo maggiore dei RR. CC.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

De Simone ing. Domenico, presidente di sezione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Commendatori:

Testa ing. Luigi, ingegnere capo.
Cottone ing. Nicola, id.
Giambalvo dott. Andrea, capo sezione amministrativo.
Fiore dott. Giuseppe, id.
Alessio dott. Stefano, id.
Cessari dott. Guido, id.
Capoferro dott. Pietro, id.
Picece dott. Giuseppe, id.
Librizzi dott. Fortunato, id.
Monaco dott. Augusto, id.
Caffarelli dott. Vincenzo, id.
Giorgi dott. Ettore, id.
Fraghì dott. Filippo, id.
Arnone dott. Carmelo, id.
Schiavone dott. Giov. Battista, id.
Cacciapaglia dott. Michelangelo, segretario generale Comune di Bari.
Marcolini dott. Vincenzo, economo Ministero dei lavori pubblici.

Ufficiali:

Tornielli di Crestvolant ing. Federico, primo ingegnere di sezione.
Asquer ing. Pietro, id. id.
Manganella ing. Giulio, id. id.
Ballarini ing. Dario, ingegnere principale di sezione.
Natta dott. Vincenzo, consigliere amministrativo
Berlingieri dott. Pompilio, id.
Ruggiero ing. Placido, ingegnere principale di sezione.
Crippa ing. Ignazio, id. id.
Sacchetta dott. Dino, consigliere amministrativo.
Di Fausto Giuseppe, id. tecnico.
Gallotti dott. Antonio, id. amministrativo.
De Gregorio ing. Luciano, ingegnere principale di sezione.
Crocetta Giuseppe, id. id.
Abbati Marescotti ing. Pietro, id. id.
D'Angelo ing. Nicola, id. id.
Pizzuti ing. Vincenzo, id. id.
Frasca ing. Giuseppe, id. id.
Garbini Galileo, id. id.
Marimonti Paolo Francesco, id. id.
De Martinis Ezio, id. id.
Pellegrini Adelmo, id. id.
Romegialli Paolo, id. id.
Guadagni ing. Costante, id. id.
Congiu ing. Terenzio, id. id.
Bianco ing. Ettore, id. id.
Vezzani ing. Renzo, id. id.
Lalumia ing. Nicolò, id. id.
Neri dott. Ennio, consigliere amministrativo.
Bellantonio dott. Achille, id. id.
Giustini Angelo, geometra capo.
Gallarini Giuseppe, id.
Pavanetto Lelio, id.
Rossi Tito, id.
Boselli Faustino, id.
Lombardi Fausto, id.
Ciavola Annibale, id.
Carollo Giuseppe, id.
Boni Gaetano, id.
Cavalli ing. Domenico, direttore società anonima birra Peroni e ghiaccio in Bari.
Sclanatico avv. Natale, professionista in Bari.
Granata Erasmo, console onorario di Romania in Bari.
Gatti Ermenegildo, medico chirurgo dirigente sezione ambulatorio Policlinico malattie della bocca in Bologna.

Cavalieri:

Idini ing. Romualdo, ingegnere principale di sezione.
Carpano ing. Federico, id. id.
Righetti Alfredo, id. id.
Salibra dott. Bettino, primo segretario.
Colussi ing. Silvio, ingegnere principale.
Ciappa ing. Ettore, ingegnere.
Celommi Gino, id.
Di Gloria Ignazio, id.
Marzo Felice, id.
Parisi Francesco, id.
Santini Spartaco, geometra principale.
Mangione Giov. Battista, id.
Monaco Tommaso, id.
Longhi Ettore, id.
Mancini Ugo, id.
Della Corte Giovanni, id.
Cosimi Pacifico, id.
Grilli Mario, id.
Paltrinieri Antonio, id.
Veronese Sante, id.
D'Aloiso Michele, id.
Biasioli Italico, id.
Turchini Aniceto, id.
Pennacchietti Pietro, id.
Benfenati Angelo, id.
Prosdocimi Adolfo, id.
Montebruno Mario, id.
Basso Francesco, id.
Ciaccia Giovanni Battista, id.
Parrilli Arturo, id.
Tommasi Luigi, id.
Domeniconi Luigi, id.
Contuzzi Giuseppe, id.
Pirrò Fortunato, id.
Lavorata Giuseppe, id.
Callari Attilio, id.
Zoleo Carlo, id.
Venturini Pasquale, id.
Mancini Giovanni, id.
Galli Empedocle, id.

Carè Alberto, geometra principale.
Viscardi Elvio, id.
Frustaci Armando, id.
De Sanctis Aureliano, id.
Barone Marcellino, id.
Acconciagioco Mario, id.
Ciancetta Erminio, id.
Leotta Nicolò, id.
Brugiati Carlo, id.
La Rosa Giovanni, id.
Romano Giovanni Battista, id.
Valussi Giovanni, id.
Valenza Giovanni, id.
Brancaccio Andrea, id.
Marulli Damiano, id.
Corigliano Roberto, id.
Poma Carlo Mario, primo aiutante amministrativo.
Albenga geom. Adolfo, primo assistente.
Monge geom. Francesco, primo aiutante tecnico.
Mauceri Salvatore, primo disegnatore.
Campagna geom Luigi Alessandro, primo assistente.
Bestagno Serafino, primo aiutante amministrativo.
Mattiussi Clelio, id.
Di Fiore Alfredo, primo disegnatore.
Liuzza Antonino, primo assistente.
Bavà Giulio, primo aiutante amministrativo.
Dianori Bruno, primo aiutante tecnico.
Grieco Orazio, primo disegnatore.
Della Corte Giuseppe, id.
Rosati Matteo, primo assistente.
Giacomozzi Gino, primo aiutante amministrativo.
Fanciulli geom. Giuseppe, primo aiutante tecnico.
Lolli Antonio, primo disegnatore.
Barsella geom Corrado, primo assistente.
Sella Quintino, primo aiutante tecnico.
Vigoriti Paolo, primo disegnatore.
Briguglio Giacomo, primo assistente.
Arnone geom. Carmelo, primo aiutante tecnico.
Cossidente Guido, primo disegnatore.
Ceccarelli geom. Guido, primo assistente.
Gervasi geom. Luigi, primo aiutante tecnico.
Curcio Francesco, primo assistente.
Bonifazi Cesare, primo aiutante tecnico.
Ianutolo Dmone Giovanni, primo assistente.
Zecchetelli geom. Giuseppe, primo aiutante tecnico.
Purpura Giuseppe, primo assistente.
Buttari Antonio, primo aiutante tecnico.
Riccardi geom. Nicola, primo assistente.
Benedicti geom. Giulio Cesare, primo aiutante tecnico.
Conti Carlo, assistente principale.
Giani Umberto, id.
Montanari Augusto, primo disegnatore.
Artale Gaetano, id.
Soriano Domenico, id.
Roia Arduino, id.
Terracciano Ranieri, id.
Contini Angelo, id.
Grieco Michele, id.
Di Nocera Gaetano, id.
Fegarotta Gaetano, id.
Di Camillo Domenico, id.
Cielo Angelo, primo assistente.
Bracci Vatielli Giuseppe, primo disegnatore genio civile.
Felici Icilio, primo assistente.
Lodi Giovanni, id.
Tavella Benedetto, id.
Lepore Silvio, id.
Filippi Gennaro, id.
Bessi Aristide, id.
Pandolfi Ulderico, id.
Roth Alfredo, id.
Bai Andrea, primo archivista.
Rossi Arcole, id.
Cavalieri Giovanni, id.
Magnina Pietro, id.
Galli Luigi, id.
Pontillo Luigi, id.
Pomar avv. Pietro, avvocato in Roma.
Lucatorto dott. Alfredo, segretario politico del Fascio di Bitetto.
Marinaro dott. Ennio, segretario Comitato intersindacale della provincia di Bari.
Simi rag. Aldo, ragioniere Società costruzioni e asfalti in Roma.
Bellomo Michele, sarto in Bari.
Contento Raffaele, segretario capo Amministrazione provinciale in Bari.
Baffa ing. Luigi, ingegnere capo Ufficio tecnico provinciale in Bari.
Zaccarini Antonio, imprenditore lavori edilizi in Ferrara.
Guido Giuseppe, appaltatore in Siracusa.
Pacca ing. Aldo, ingegnere società anonima italiana « Ferrobeton » in Cagliari.
Cirillo dott. Raffaele, direttore uffici demografici del comune di Bari.
Nardilli dott. Nicola, direttore imposte di consumo di Bari.
Staiano ing. Luigi, direttore tramvie elettriche municipali di Bari.
Tomasicchio Giovanni, banchiere in Bari.
Ciceri avv. Andrea, avvocato in Sassari.
Solinas Contini Giuseppe, podestà di Suni.
Ferrante Stanislao, segretario del Fascio di Adelfia.
Rossini Giovanni, primo assistente genio militare.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per le Corporazioni, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali:

Ferrari ing. Angelo Alfredo, industriale di Lodi.
Nardi Beltrame dott. Achille, condirettore della Banca Commerciale Italiana.
Orlando avv. Giuseppe, membro del Direttorio nazionale del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori.
Stefani dott. Giuseppe, capo ufficio stampa delle Assicurazioni Generali.

Commendatori:

Gattuccio dott. Salvatore, consigliere.
Vitagliano Gabriele, coadiutore di 1ª classe.
Valerio dott. Ettore, capo sezione.
Benedetti prof. ing. Ettore, ispettore capo regionale.
Albo Angelo, segretario assistente pubblico impiego provincia di Torino.
Ansoldi ing. Carlo, concessionario dello Stato di lavori di bonifica integrale.
Aprosio Mario, commerciante in fiori in Bordighera.
Carnera rag Ettore, membro comm. Teatro Comunale G. Verdi.
Cittadini dott. Paolo, podestà di Alatri.
Coen Luciano, industriale di Torino.
Corsi dott. Furio, consigliere.
Cucchiarelli avv. Guido, segretario dell'Unione Industriale Fascista di Matera.
Dal Pra Alessandro, industriale di Vicenza.
De Cesare avv. Nicolò, capo sezione della Confederazione dei Sindacati dell'Industria.
Della Casa Augusto, industriale alberghiero di Rapallo.
Folliero Enrico, ispettore nazionale della Federazione Metallurgici.
Ferretti Filippo, commerciante in cuoio e pellami di Roma.
Giacomelli geom. Fulvio, capo dell'ufficio trasporti della Fiat.
Grosso prof. rag. Alessandro, commissario prefettizio per le aziende tipografiche di Milano.
Luria rag. Davide, dirigente industriale di Torno.
Manfredonia avv Leonello, sostituto procuratore generale di Corte d'appello onorario.
Mazzone ing. Matteo, segretario provinciale dei periti fascisti in Genova.
Orlandini Enrico, direttore del Patronato nazionale di Livorno.
Rizzo dott. Franco, fiduciario medico presso il Ministero delle corporazioni.
Serra ing. Luigi, direttore generale Mutua assicurazione esercizio imprese elettriche.
Simondi dott. Carlo, capo del personale della società Montecatini.
Turchetti Alfredo, impiegato della società Nafta.
Villabruna ing. Francesco, industriale di Venezia.

Ufficiali:

Fabiano dott. Antonio, sostituto direttore dell'ufficio provinciale dell'Economia Corporativa in Torino.
Godenigo ing. Aldo, ispettore principale nell'ispettorato corporativo.
Grechi rag. Filippo, direttore del deposito franco di Genova.
Massazza Leopoldo, ispettore aggiunto di 1ª classe nell'Ispettorato corporativo.

Sliozzi Ridolfi Olivieri marchese Enrico, impiegato dell'E N. artigiani e piccola industria.
Tarchi rag. Luigi, presidente della S. M. cooperativa edificatrice « Libertas ».
Barra Caracciolo, avv. Francesco di Placido, da Napoli.
Basevi avv. Alberto, funzionario della Banca del Lavoro in Roma.
Beccaro Giovanni, industriale di Acqui.
Bevilacqua Mario, capo servizio della Cassa depositi e prestiti Unione Militare.
Bisazza Vincenzo, commerciante di Messina.
Bizzarro rag. Antonio, industriale di Napoli.
Borgarelli rag. Adolfo, dirigente della Società anonima fratelli Branca.
Bozza Giacomo, segretario del Sindacato degli spedizionieri di Civitavecchia.
Brusca ing. Giuseppe di Carlo, da Roma.
Buoncristiano Francesco, commerciante di Napoli.
Cabibbo avv. Emanuele di Salvatore, da Roma.
Caffarelli Giovanni, commissario per l'associazione della proprietà edilizia in Messina.
Calderai Rodolfo di Francesco, possidente in Roma.
Casolari Emilio, maestro di musica in Roma.
Caudarella Francesco, impiegato del Banco di Roma.
Cavaccini ing. Nicola, presidente del consiglio di amministrazione della Cassa di mutualità ingegneri in Napoli.
Cavatorta Giuseppe, commissario straordinario unione provinciale dei sindacati fascisti dell'industria in Ragusa.
Cepollaro Alberto, industriale di Portici.
Codali Enrico, procuratore della Società anonima fratelli Branca in Milano.
Comoni Ferruccio, rappresentante di commercio in Catania.
Converso Mario, dirigente industria in Cossila S. Grato.
Corbucci avv. Andrea, consigliere della Federazione enti mutui assicurazione infortuni agricoli in Pesaro.
Crema avv. Carlo di Giovanni, da Forlì
De Carolis prof Carlo, tecnico agrario della Banca nazionale del lavoro in Roma.
Degli Esposti Luigi, industriale di Bologna.
Dei Umberto, gerente della fabbrica di biciclette Dei di Milano.
De Micheli avv. Enrico, presidente della Federazione provinciale degli agricoltori fascisti in Cremona.
Formichi Renato, segretario generale della Federazione fascista dell'industria mineraria in Roma.
Frampolli Filippo, procuratore generale della Società anonima Nafta in Roma.
Francini Arturo, commerciante, da Roma.
Gaino rag. Oreste, capo ufficio ragioneria della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali di Roma.
Garbagnati Luigi, presidente della Società anonima Cotoni sodi in Milano.
Gattoni Enrico Giovanni, capo ufficio della Federazione nazionale fascista industrie vini e liquori in Milano.
Gei Bartolo, consigliere delegato della Società anonima Valli in Milano.
Gianna rag. Giuseppe, condirettore della Banca popolare di Novara sede di Roma.
Gianquinto Alberto, delegato compartimentale della Federazione marinara fascista in Trapani.
Gino dott Eriberto, capo servizio presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni di Roma.
Grano rag. Gaetano, capo ufficio ragioneria della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, Roma.
Grassi Attilio, direttore della Banca nazionale del lavoro, sede Milano.
Gualazzi Attilio fu Eugenio da Roma.
Innocenti Ducci Lorenzo di Antonio, da Genova.
Ippolito Serafino, ispettore capo superiore presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Lambertini Luigi di Cesare, da Bologna.
Marchiandi Ernesto di Domenico, da Genova.
Margarini Costanzo, vice presidente della Federazione provinciale fascista del commercio, Milano.
Marra ing. Gustavo fu Luigi, da Milano.
Mastrangelo Nicola fu Michele, da Policoro.
Mercedi Pio, industriale alberghiero, da Capri.
Mummolo Michele fu Francesco, da Bari.
Orlando Antonio di Giuseppe, da Roma.
Padovani Riccardo, cassiere della Federazione generale sindacati fascisti dell'industria, Roma.
Parlato Ettore, presidente della Banca di S. Giacomo, Palermo.
Pasella Guido, segretario dell'Unione dei sindacati fascisti del commercio, Torino.
Pertica dott. Luciano di Antonio, da Genova.
Petronio dott. Antonio, segretario del Consiglio direttivo della lega nazionale, Trieste.
Petti Enrico fu Giuseppe, da Roma.
Polacco dott. Valerio di Enrico da Roma.
Poni prof. Luigi, direttore della Cassa nazionale assicurazioni sociali sede di Milano.
Pozzilli avv. Paride di Fabio da Firenze.
Rivelli Giuseppe di Romeo da Roma.
Roberti avv. Camillo, capo ufficio legale dell'Unione sindacati fascisti dell'agricoltura Roma.
Romani dott. Fortunato, delegato della Croce Rossa Italiana di Lavis.
Rossetto rag. Giovanni, industriale da Venezia.
Rossi Manlio di Antonio da Torino.
Rota Arturo, direttore della Banca commerciale italiana sede Frosinone.
Russo Domenico fu Lodovico da Napoli.
Saccà dott. Francesco di Salvatore da Roma.
Sacerdoti avv. Giorgio, comproprietario del Banco « Dino Sacerdoti » Roma.
Sava dott. Pasquale, ispettore nazionale dei Sindacati fascisti dei dottori commercialisti Napoli.
Schiavo Vincenzo, commerciante da Salerno.
Simeone Costantino, direttore Società anonima Imprese marittime Roma.
Sofia Enrico, funzionario del Ministero delle comunicazioni.
Sonnino Salvatore di Giuseppe da Roma.
Tenaglia Salvatore, industriale da Ortona.
Trifogli Luigi fu Raffaele da Chiavari.
Lamberti avv. Alfonso, segretario capo del comune di Caserta.
Troise Luigi, commerciante da Napoli.
Trovati Achille fu Achille da Genova.
Vizzoca dott. Sebastiano, segretario generale della Federazione nazionale fascista degli Istituti privati Roma.
Zambon Giuseppe, industriale da Venezia.
Zipoli Luigi, commerciante da Milano.
Falabella Mario, commerciante da Napoli.
Adriani Arnaldo, direttore della « Società Costruzioni Adriani » Roma.

Cavalieri:

Arato dott. Manfredi, primo segretario nel Ministero.
Cobianchi dott. Eduardo, vice segretario id.
Angelelli Alfredo, impiegato id.
Grossi Federico, applicato id.
Bagnera ing. Giuseppe, ispettore regionale di 2ª classe nell'Ispettorato corporativo.
Strazzulla ing. Domenico, id.
Scifo Gregorio, aiutante, id.
Bodoira Giuseppe, id.
Strolin dott. Giuseppe di Ettore da Roma.
Paduano Francesco, ragioniere nell'Ufficio provinciale economia corporativa Napoli, sezione Caserta.
Terzaghi dott. Filippo, sostituto direttore Ufficio provinciale economia corporativa Milano.
Farina dott. Angelo, vice segretario Ufficio provinciale economia Salerno.
Marchi Ezio, ragioniere presso Ufficio provinciale economia corporativa Siena.
Curatolo Liborio, primo aiutante nel Corpo delle miniere.
Emanuele ing. Francesco, direttore Stazione sperimentale industria conserve alimentari, Parma.
Rubini Angelo, ispettore centrale Sezione autonoma credito dell'Ente artigianato.
Faina (dei conti) Paolo, procuratore Sezione autonoma com. dell'E.N.A.P.I.
Belli dott. Silvio, direttore Ufficio provinciale economia corporativa Grosseto.
Castellana ing. Amedeo, ispettore di 2ª classe nell'Ispettorato Corporativo.
Abbadessa dott. Giovanni, corrispondente Agenzia Stefani da Reggio Calabria.
Albinati Enrico Riccardo fu Francesco da Roma.
Allemano geom. Felice fu Giuseppe da Torino.
Alliegro Giuseppe, segretario amministrativo Sezione utenti motori Confederazione nazionale fascista agricola Roma.
Amadori Aldo di Enrico da Bologna.
Amicarelli Francesco, segretario federale regionale Ente nazionale Corporativo per la Puglia.
Amodeo Alfredo, dirigente provinciale Sezione sindacati fascisti industria chimica Napoli.
Andrei Bernardo Corrado, capo ufficio Confederazione nazionale fascista gente del mare ed aria, Roma.
Anfuso ing. Francesco, membro Sindacato provinciale degli ingegneri Catania.

Angelelli Bruno, capo sezione Confederazione nazionale sindacati fascisti dell'industria, Roma.
Agrisani Rocco, consigliere Banca commerciale dei magazzini generali Salerno.
Arena rag. Luciano di Giovanni da Rodia.
Arezzo Guido, impiegato ufficio statistica Federazione fascista Commercianti, Siracusa.
Armanni Armando, vice direttore Compagnia italiana grandi alberghi Roma.
Artero Mario di Giovanni da Roma.
Artico dott. Carlo, segretario Sindacato fascista notai distretto Trieste.
Bacci Giulio, segretario Gruppo fascista industria vetri e specchi di Roma e provincia.
Bagnoli dott. Fulvio, direttore Ufficio provinciale economia corporativa di Campobasso.
Balletti avv. Emilio, legale della Confederazione sindacati fascisti dell'industria, Roma.
Balossi Carlo di Alessandro da Torino.
Baroni rag. Eugenio, procuratore Banca commerciale italiana Roma.
Barra Giuliano fu Stefano da Roma.
Battelli Alcibiade, segretario amministrativo Unione cooperativa milanese consumo.
Becci Settimio, perito agrario da Senigallia.
Bellobuono Filippo, dirigente industria da Milano.
Berardi Guilio di Domenico, da Bologna.
Von Berger Carlo Maria, agente generale Istituto nazionale assicurazioni Frosinone.
Bertocchi Cesare, delegato di zona Sindacati fascisti industria di Asti.
Bertorello Achille, commerciante da Genova.
Bertorino Carlo, ispettore di zona Sindacati fascisti industria di Sassari.
Biagi Dante di Francesco da Carrara.
Bianchi rag. Cesare, procuratore Società ferrovie Massa Marittima-Follonica Porto.
Bisbini dott rag. Giuseppe, direttore amministrativo Ente consumo autonomo Milano.
Bologna dott. Amedeo di Paolo da Lentini.
Bonazzi Adolfo, industriale da Bologna.
Boncina Umberto, segretario Unione provinciale dei sindacati fascisti del commercio di Pola.
Bongiovanni ing. Carmelo, dirigente industria, da Milano.
Boni Enea, commerciante da Bologna.
Boriani ing. Angiolino, direttore delle Terme della Porretta.
Borotto Giuseppe, industriale da Milano.
Borzani Ettore di Alfonso da Milano.
Brai Giovanni, costruttore edile da Roma.
Brizzolari Attilio, capo ufficio Esattoria Governatorato Roma.
Brun ing. Stefano, amministratore delegato Società napolitana imprese elettriche.
Brun ing. Salvatore, funzionario Confederazione nazionale sindacati fascisti industria Roma.
Brusacà Prospero, dirigente Sindacati, da Genova.
Cabianca ing. Carlo di Francesco, da Napoli.
Calamai Anton Camillo, presidente Unione industriale fascista Pratese.
Calandra dott. Aurelio, vice dirigente ufficio provinciale Confederazione nazionale sindacati fascisti trasporti terrestri.
Calcagni dott Giuseppe, direttore amministrativo Cantieri navali Scoglio Olivi Pola.
Caligiuri prof. dott. Carmelo, membro Direttorio regionale sind. dott. ind. econ. comm. Lazio.
Callegari Ezio, direttore Patronato nazionale assistenza sociale Padova.
Cantini Parisio, commerciante da Empoli.
Capizzi prof. Edoardo, agente generale Istituto nazionale assicurazioni in Caltanissetta.
Carano geom. Domenico, segretario presso Unione industriale fascista provinciale Milano.
Carnevali ing. Carlo di Vincenzo da Roma.
Castigliego Francesco Paolo di Paolo da Roma.
Catalani rag. Guido, capo ufficio presso Direzione generale Banca nazionale lavoro Roma.
Cattaneo dott. Antonino di Giovanni da Roma.
Cavara ing. Mario, dirigente industria da Milano.
Chessa Salvatore, commerciante da Milano.
Chieco Tommaso, consigliere del Consiglio provinciale econ. corp. di Bari.
Chistoni avv. Ugo, vice direttore Banca d'America e d'Italia.
Ciotti cap. Paolo, segretario Scuola agraria media di Imola.
Cirillo Ciro, industriale da Napoli.
Cirillo Gustavo, id.
Coen Attilio, commerciante da Roma.
Colaprete Francesco Paolo, dirigente della Delegazione del commercio di Aquila.
Colitti Nicola, industriale da Campobasso.
Colombino Costanzo, commerciante da Torino.
Conigliaro Antonino, consigliere Econ. corp. di Palermo.
Conterio Antonio, costruttore edile da Suna di Pallanza.
Conti dott Genesio di Giovanni, da Napoli.
Conti dott Mario, consulente medico Cassa nazionale assicurazioni infortuni lavoro Bari.
Conticello Salvatore, presidente Gruppo appaltatori della Federazione commercio di Palermo.
Corinaldi Gino, industriale da Milano.
Corradini rag. Corrado, dirigente industriale da Roma.
Costa dott. Francesco, commerciante da Firenze.
Costarelli Giacomo, industriale da Acireale.
Crociani Giuseppe fu Luigi da Roma.
Culot Pietro fu Pietro da Brioni.
Cuzzeri Girolamo, segretario Unione sindacati fascisti industria Piacenza.
Cuzzupoli Pietro di Marco da Padova.
Dal Monte Filiberto, segretario Ufficio assistenza Ente nazionale fascista corp. Roma.
Damasso Francesco, industriale da Roma.
Dami Dino, segretario ufficio reg. tosc. Sindacato trasporti terrestri e navigazione interna.
D'Avossa Francesco di Crescenzo da Napoli.
De Ambris Amilcare, capo sezione Sindacato Confederazione nazionale Sindacati fascisti industrie metallurgiche.
De Andreis Amerigo, funzionario Istituto nazionale assicurazioni Roma.
De Feis Eugenio di Francesco Paolo da Civitacastellana.
De Ferra dott. Teodosio, dirigente industriale, da Trieste.
De Giorgi avv. Luigi, segretario amministrativo Fascio di Lanciano.
Dei Alberto, direttore generale del Patronato nazionale assistenza sociale Roma.
Del Guercio Raffaele fu Gaetano da Teora.
Della Fonte Ferruccio, capo ufficio segreteria Unione provinciale Sindacati fascisti industria, Torino.
Dell'Oglio Mariano, commerciante da Palermo.
De Maria Ferdinando, ispettore della Confederazione nazionale Sindacati fascisti del credito e assicurazione Napoli.
De Paolis Gino, direttore succursale del Banco di S. Spirito.
De Stefani Alessandro di Attilio da Roma.
Di Bella Antonio, commerciante da Catania.
Di Liddo Demetrio, commerciante da Bologna.
Di Nepi Beniamino, commerciante da Roma.
Dionisi Vici Alessandro, vice direttore Società anonima Nafta di Palermo.
Dissidomino Domenico, ispettore Sindacati fascisti dell'agricoltura in Patti.
Donnici dott. Umberto di Salvatore da Milano.
D'Orazio Francesco di Orazio da Roma.
Drago avv. Gaetano, rettore Amministrazione provinciale di Messina.
Fabbriziani dott. Evaristo, fiduciario Gruppo universitario fascista Facoltà scienze economiche.
Falaschi dott. Augusto, commissario Sindacato nazionale dello sport Roma.
Falconi dott. Corrado di Armando da Milano.
Fanelli dott. Icilio, funzionario Navigazione generale italiana Roma.
Federici Guglielmo, impresario edilizio da Roma.
Ferrari rag. Aristide, capo ufficio al portafoglio presso Banca popolare di Novara sede di Roma.
Ferraria Giovanni, industriale da Torino.
Ferrario Romolo, costruttore edile da Milano.
Ferro Giuseppe, industriale da Campobasso.
Filicori Aldo, commerciante da Bologna.
Fiordelisi avv. Raffaele di Valerio Adele, da Roma.
Fiorentini Pietro, commerciante da Roma.
Flesca avv. Giuseppe, legale Unione provinciale sindacati fascisti dell'industria Reggio Calabria.
Focarile dott. Cristiano, segretario Federazione nazionale fascista delle cooperative agricole Taranto.
Fogliano Luigi, industriale da Napoli.
Foresti dott. Antonio di Pier Antonio, da Milano.
Ferro Luigi, commerciante da Brescia.
Forte dott. Aristide, segretario provinciale della Federazione fascista artigianato Catania.
Forti dott. Salvatore di Basilio, da S. Demetrio nei Vestini (Aquila).
Fortina Pietro fu Carlo da Torino.
Fossi Garibaldo fu Tito da Racconigi.
Fraccacreta rag. Carlo Alberto, segretario regionale Sindacato fascisti ragionieri Trieste.

Frazzei Erminio, commerciante da Milano.
Galanti avv. Giovanni di Domenico da Roma.
Galbo dott. Antonino, capo ufficio presso Società Pirelli Milano.
Gallerani Ferdinando di Luigi da Bologna.
Garzia dott. Raffaele, consulente Istituto credito comunicazioni e dell'O.N.B. Napoli.
Gatti dott. prof. Ambrogio, direttore Cassa nazionale assicurazione sociale di Cuneo.
Genco Alessandro, vice segretario Istituto nazionale delle assicurazioni Roma.
Gentile Francesco, industriale da Torre Annunziata.
Gentili avv Aldo di Carlo da Bertinoro.
Gentili Paolino, industriale da Bologna.
Giannetti rag. Oreste, direttore generale Banca nazionale del lavoro Roma.
Giappesi Augusto, dirigente industriale da Roma.
Gilardini Ugo di Natale da Torino.
Giordani dott. Paolo, vice presidente della Società anonima Suvini e Zerboni di Milano.
Giorgetti ing. Gian Teodoro fu Teodoro, da Milano.
Giuliani Giovanni, industriale da Roma.
Giusti rag. Cesare, segretario Unione provinciale sindacati fascisti industria Roma.
Goldoni dott. Arturo, capo ufficio presso Segreteria generale Confederazione nazionale fascista agricoltori Roma.
Gorra Marcello, vice segretario Federazione nazionale del Teatro Roma.
Grande Giovanni Battista, dirigente industriale di Venezia.
Grandolfo Antonio di Filippo da Ostia.
Greco Oscar, rappresentante di commercio da Milano.
Grifi Alessandro, vice direttore Scuola automobilistica del Dopolavoro Urbe.
Grisan rag. Bruno, direttore provinciale tecnico Assistenza sociale all'O.N.D. di Pola.
Grosso prof. Pietro, funzionario presidenza Confederazione nazionale sindacato fascista industria Roma.
Guani dott. Ermanno, direttore amministrativo del Cantiere navale di Palermo.
Guglielmotti Angelo, commerciante da Torino.
Guidetti Giovanni Battista, agente generale Istituto nazionale delle assicurazioni Brescia.
Gulisano rag. Giuseppe, dirigente ufficio ragioneria Confederazione nazionale sindacati fascisti trasporti terrestri Catania.
Gullia dott. Mario, funzionario Confederazione nazionale sindacati fascisti industria Roma.
Hulss Giorgio, presidente gruppo provinciale commercianti prodotti chimici Milano.
Jacchia dott. Giorgio, segret. comm. prov. Sindacato professionisti artisti Bologna.
Iannicelli Igino, impiegato presso Tramvie Autobus Governatorato, Roma.
Invernizzi Achille, dirigente industriale da Milano.
Invernizzi Attilio, presidente Gruppo nazionale fascista orafi Milano.
Ioima avv. Alessandro di Raffaele da Napoli.
Ionasson Simeone Sigismondo, industriale da Pisa.
Iovino Giulio, dirigente Unione provinciale sindacati fascisti industria di Frosinone.
Laganà dott. Antonino, ispettore Sindacato addetti alle industrie chimiche Milano.
Laghini dott. Ribelle, segretario della Federazione nazionale sindacati fascisti dello spettacolo Milano.
Lagostina Attilio, dirigente industriale di Milano.
Lama prof. Ernesto, segretario Ente nazionale fascista Federazione nazionale cooperative di trasporti.
Landi Onorato, delegato rappresentante della Confederazione marinara fascista Medio Adriatico.
Lanza Corrado, economo presso la Croce Rossa italiana Fara Sabina.
Lapenna Leonardo di Giuseppe da Padova.
Laterza Vito di Giambattista da Bari.
Lattuada rag. Giulio, impiegato Banca commerciale Genova.
Lepetit Roberto Enea di Emilio da Milano.
Liberati rag. Ettore, dirigente industriale da Roma.
Liguori Giovanni, ispettore di zona Federazione artigianato Salerno.
Lodena Alberto, segretario dello Zuccherificio di Bologna.
Lodolini Marino fu Giuseppe da Roma.
Loiacono Salvatore di Girolamo da Napoli.
Lombardini dott. ing. Giuseppe, direttore Consorzio cooperativo produzione e lavoro di Reggio Emilia.
Lombardozzi Francesco, costruttore edile da Roma.
Landini Enrico, rappresentante di commercio da Roma.
Longhi Francesco, vice direttore Ferriere di Crema.
Lopez dott. Francesco, direttore Credito italiano succursale Begamo.
Luceri rag. Ettore, direttore Cassa nazionale assicurazioni sociali sede di Lecce.

Lusvardi Edoardo, ispettore provinciale Federazione fascista artigianato di Genova.
Maffezzoli Gaudenzio, commerciante da Milano.
Magagnoli Luigi, industriale da Bologna.
Malaspina geom. Alfredo, membro del Consiglio Federazione provinciale degli agricoltori Voghera.
Maldarelli rag. Arturo, segretario Associazione fascista aziende industriali Verona.
Mannucci rag. Bruno di Stefano da Milano.
Marchini Silvio, segretario sez. assicurat. dei Sindacati fascisti del Credito di Milano.
Marini Amleto di Pietro da Messina.
Marini dott. Angelo, condirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà Trieste.
Martella dott. Nicola Andrea di Vincenzo da Napoli.
Martinati Antonio di Dionisio da Roma.
Massoni rag. Salvatore di Luigi da Roma.
Mastini dott. Domenico, segretario regionale Associazione nazionale Sindacato fascista inventori Roma.
Mastroianni avv. Ottavio, presidente Comitato provinciale professionisti ed artisti Novara.
Rosati Francesco.
Mazza dott. Alberto, funzionario della Banca credito italiano da Ascoli.
Mazzini avv. Annibale, capo ufficio Cassa nazionale assicurazioni sociali Roma.
Mazzitelli dott. Luigi, capo ufficio centrale revisione Ente nazionale fascista cooperazione Roma.
Medori arch. Corrado, membro direttorio regionale Sindacato architetti di Roma.
Melosi rag. Mazzino di Domenico da Roma.
Menardi dott. Leo di Giulio da Roma.
Menini dott. Gualpardo, chirurgo primario presso Ospedale civile di Milano.
Messana rag Benedetto, consigliere del Consiglio provinciale dell'economia.
Milani arch. prof. Gino, presidente Sezione industriali edili da Massa.
Miozzi ing. Mario, dirigente Ufficio regionale Campano, Sindacato trasporti terrestri navigazione interna Napoli.
Molone Gino, industriale da Bologna.
Moneta Nicola, presidente industria tipografica Milanese.
Monti geom. Enrico, presidente Gruppo agenti rappresentanti comm. prov. di Torino.
Moretti Attilio di Cesare da Roma.
Morselli Silvio di Luigi da Roma.
Mucera Rosario, industriale da Palermo.
Ongini Mario di Angelo da Cremona.
Orlandini Giuseppe, vice segretario Unione provinciale sindacati fascisti industria da Bologna.
Pace Gaetano, segretario della Federazione fascista delle comunità artigiane da Trieste.
Pagani Giosuè, segretario Associazione nazionale fascista pubblico impiego da Milano.
Pagano rag. Ludovico, presidente Associazione stenografi italiani « E. Noè » da Napoli.
Pagliari Cesare, industriale da Bologna.
Pascarella ing Piero, segretario presso Federazione fascista agricoltori da Roma.
Pasinati dott. Luigi, segretario Federazione provinciale delle cooperative da Livorno.
Pasini ing. Arminio Giovanni, direttore Consorzio delle cooperative di Padova.
Pasini Giovanni di Enrico da Roma.
Pasquali Fidelfo, commerciante da Barete.
Pedretti Michele, commerciante da Salerno.
Pelella dott. rag. Luigi, membro direttorio Sindacato fascista periti commerciali da Napoli.
Pellegrini avv. Giulio fu Luigi da Bergamo.
Pellegrino rag. Elia, industriale da Andria.
Penogini rag Vincenzo, presidente Gruppo commercianti di bestiame da macello Milano.
Pensa Ruggero, cassiere dell'Ente nazionale fascista della cooperazione da Roma.
Perego prof. rag. Achille, industriale alberghiero da Torino.
Perego Pietro Angelo fu Giovanni da Brescia.
Perini Claudio, industriale da Venezia.
Pesciotti ing. Agostino di Pietro da Viterbo.
Petralia Alfio, industriale da Catania.
Petrucci dott. Guido di Carlo da Roma.
Pianaroli avv. Guido, impiegato presso Cassa nazionale assicurazioni Firenze.
Pierucci Giulio, capo segretario dell'Unione provinciale Sindacati Fascisti industria da Napoli.

Pietrosi dott. Max, segretario Federazione provinciale fascista degli agricoltori da Viterbo.
Pigna ing. Corrado, agente di cambio presso Borsa valori di Napoli.
Pizzetti dott. Giuseppe di Domenico da Castelfiorentino.
Policella Luigi, capo ufficio Esattoria comunale Napoli.
Pongiglione Federico, agente gen. Istituto nazionale assicurazioni di Imperia.
Porta Luigi, presidente agenti Sindacato comm. marittimo da Genova.
Priolo ing. Domenico Arturo, ingegnere capo del Comune di Pinerolo.
Quecioli Sante, segretario Ente centrale approvvigionamento coop. ital. di consumo Milano
Racchi rag. Mario, procuratore Credito italiano in Roma.
Ramponi Cesare, membro della Federazione provinciale fascista dei commercianti, da Genova.
Remiddi Coriolano, vice presidente sottocomitato Croce Rossa Italiana di Velletri.
Rigo prof. Riccardo fu Giuseppe, da Trieste.
Rigoli Francesco di Ferdinando, da Taurianova.
Rinaldi Eugenio, dirigente industriale, da Torino.
Rivano Virginio di Federico, da La Spezia.
Rizzo dott. Oscar Leonardo di Angelo, da Roma.
Rocca rag. Lamberto, segretario generale Federazione provinciale fascista dell'agricoltura, da Pola.
Rocco Luigi, commerciante da Pola.
Rocco dott. Rinaldo di Lepito, da Milano.
Romei Roberto, industriale da Prato
Ronchi Carlo di Enrico, da Milano.
Rosa-Rosa Gioacchino, fiduciario Federazione provinciale fascista dei commercianti, da Castellammare di Stabia.
Rosati Giovanni, direttore amministrativo della Cooperativa pescatori Lago di Orbetello.
Roselli rag. Mario, procuratore di 2ª classe Amministrazione tasse sugli affari.
Rossetti rag. Publio di Augusto, da Roma.
Ruberto Salvatore, segretario Istituto nazionale assicurazioni, in Roma.
Ruffo rag. Gaetano, fiduciario Assicurazione pubblico impiego, da Bologna.
Saccone Gelasio, commerciante da Roma.
Salja Francesco di Gaetano da Catania.
Santagostino Giulio Eliseo di Paolo da Niguarda.
Sartori Luigi, industriale da Albano Terme.
Sassi Domenico industriale da Ravenna.
Savio Antonio Michele, industriale da Torino.
Scaglia Giuseppe, presid. sez. comm. cons. prov. econ. corp. di Piacenza.
Scalvini Carlo, direttore tecnico Ditta « Marelli » da Napoli.
Scarani Enrico, industriale da Bologna.
Scarlato Mauro, commerciante da Scafati.
Scarpa Angelo, direttore dell'Agenzia Banca nazionale del lavoro da Roma.
Scarpellini Gino, commerciante da Firenze.
Scavia Carlo, industriale da Mortara.
Schiavetti Aristide, commerciante da Bologna.
Scolari Pietro, presidente Gruppo grossisti in latte da Torino.
Seccacini Fulvio di Luigi da Roma.
Selmi rag Giovanni, capo ufficio Banca del Fucino da Roma.
Sirotti dott. Giovanni, segret. prov. sind. tecnici agr. di Cagliari.
Sotgiu Vincenzo di Francesco da Roma.
Sottilaro Rosario, capo ufficio statistica presso Conf. naz. sind. fasc ind. Roma.
Spiezia Ubaldo, fiduciario dell'8° gruppo rionale fascista Napoli.
Sposaro Gaetano, segretario della Federazione industriale fascista di Catanzaro.
Sprega ing Renato di Annibale da Roma.
Stazzi Riccardo, ispettore amministrativo Agenzia generale di Milano Istituto nazionale assicurazioni.
Stella Duilio, rappresentante di commercio da Roma.
Stellingwerff ing. Giuseppe, funzionario della segreteria Sindacato fascista ingegneri Roma.
Stiassi Rodolfo, dirigente industriale da Marzabotto.
Streglio Pietro Arturo, commerciante da Torino.
Stronello dott. Francesco, segret. del Sindacato regionale fascista dottori in economia e comm. Genova.
Studiati dott. Cesare, segretario Federazione provinciale fascista agr. da Pisa.
Tanzi Antonio, funzionario presso Ispett. dei sind. meccan. e siderurgici, Milano.
Tarchi Mario, ispettore amministrativo comp. assic. « La Fondiaria » Firenze.
Tedeschi Vittorio, vice direttore della Riunione adriat. di Sicurtà Trieste.
Tenaglia rag. Beniamino, dirigente commerciale da Ortona a Mare.
Ticcò Giovanni Battista, industriale da Venezia.
Tinari Giovanni, membro del Consiglio prov. econ. corp. di Chieti.
Todini Luigi, vice segretario dell'Unione prov. sind. fasc. industria da Torino.
Tolomei Mario, industriale da Castrocaro.
Torre rag. Cesare di Paolo da Torino.
Tosi Ettore, funzionario Federazione naz. sind. fasc. ind. tessili Milano.
Tramonte prof. rag. Salvatore, insegnante presso la Federazione milanese dell'Ente nazionale fascista Cooperazione.
Trenti rag. Luigi di Armando da Firenze.
Tridenti rag. Augusto, vice segretario Unione provinciale sindacati fascisti industria di Novara.
Trisoglio Guglielmo di Luigi da Torino.
Triventi Antonio, impiegato Istituto nazionale assicurazioni Roma.
Trombetta dott. Mario, amministratore Confederazione nazionale sindacati fascisti trasporti terrestri navigazione interna.
Turchi Renato, archivista Cassa nazionale assicurazioni sociali Roma.
Utimperghe Idreno, commissario Unione provinciale sindacati fascisti industria da Mantova.
Vaccari Umberto Francesco, segretario dell'Artigianato della provincia di Modena.
Valentinis dott. Marcello, direttore uff. prov. econ. corp. di Udine.
Varalda Angelo di Simone da Vercelli.
Vassalli dott. Francesco, vice direttore Stabilimento soc. ind. ital. del petrolio.
Ventimiglia rag. Salvatore, industriale da Palermo.
Vido Gelmino, industriale da Bologna.
Vignoni Ovidio, id.
Vigoriti Amerigo di Alfonso da Roma.
Villa dott. Alfredo, capo ufficio presso Istituto nazionale della esportazione Roma.
Villoresi Tito Vezio, dirigente industriale da Roma.
Vincenti rag. Guglielmo di Alessandro da Roma.
Voiello Attilio, industriale da Torre Annunziata.
Zabban Gastone, commerciante da Roma.
Zainaghi Enrico di Edoardo da Milano.
Zambelli Antonio, industriale da Padova.
Zammaretti Eldorado, industriale alberghiero, da Milano.
Zanzi Mario, dirigente industriale da Varese.
Zilio Antonio, commissario per la disciplina del commercio da Bassano.
Zucca Carlo, industriale da Milano.
Zucco avv. Francesco Paolo, direttore compartimentale Cassa nazionale infortuni sul lavoro Palermo.
Zuffi Anselmo, direttore compartimentale Cassa nazionale infortuni sede di Verona.
Damaro Espedito di Pasquale da Portici.
Boni Giovanni, costruttore edile da Forlì.
Monti Luigi, applicato di ragioneria Roma.
Barbera dott. Mario di Francesco, da Roma.
Betti rag. Leopardo di Gianclemente da Milano.
Buonomo Carmine, professore nel R. Conservatorio di musica di Napoli.
Zanchi Lodovico, contabile dell'Istituto di fisica in Roma.
Negroni Umberto, impiegato presso Associazione nazionale fascista Esattoria imposte Roma.
Bombetti Edoardo, segretario presso Ferrovie Stato.
Montinari Manfredo di Eugenio da Roma.
Micalizzi Giacomo, industriale di Busto Arsizio.
Fontanelli Renato, commerciante da Roma.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Aeronautica, si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 25 ottobre 1932-X.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Verduzio Rodolfo, maggiore generale del genio aeronautico.

Commendatori.

Govi Luigi, colonnello A.A.R.N.
Notari Amerigo, id. id.

Brocchieri Ettore, colonnello commissario in ausiliaria.
Mecozzi Amedeo, tenente colonnello A.A.R.N.
Biffi Tullio, id. genio aeronautico.
Bonessa Enrico, tenente colonnello G.A.R.I.
Piccio Mario, capo divisione.
Matteuzzi Luigi, colonnello in ausiliaria G.A.R.I.
Saccenti Francesco, capo sezione.
Avorio Luigi, ingegnere.
Galdi Francesco, capo sezione.

Ufficiali.

Guerritore Carlo, patrizio di Revello, tenente colonnello A.A.R.N.
Sivieri Giuseppe, tenente colonnello A.A.R.N.
Pasquali Arnaldo, id.
Paonessa Giuseppe, id.
Silvestri Fernando, id.
Palange Filippo, id.
Spadaccino Nicola, id.
Cassiani Ingoni Giuliano Paolo, id.
Screpante Giuseppe, id.
Elifani Giovanni, tenente colonnello G.A.R.I.
Zuccarini Manlio, tenente colonnello genio aeronautico.
Zavattiero Enrico, id. id.
Bongiovanni Eginardo, tenente colonnello R. E.
Mandrilli Aldo Enrico, maggiore R.E.
Menghi Viero, capitano A.A.R.N.
Bagnati Luigi, consigliere.
Bisutti Vittorio, ragioniere capo.
Ferrari Federico, ingegnere.
Rosatelli Celestino, id.
Sartori Romeo, pilota.
De Sio Guglielmo, id.
Marinucci Adelchi, ingegnere.
Bacula Adriano, pilota.

Cavalieri.

Drago Carlo, maggiore A.A.R.N.
Bonino Stefano, id.
Buzio Alessandro, id.
Favaro Fabris Garibaldi, id.
Battaini Serafino, id.
May Arnaldo, id.
Petri Tullio, id.
Bertoletti Cesare, id.
Alteri Eugenio, maggiore genio aeronautico di complemento.
Ipsevich Giuseppe, capitano genio aeronautico.
Vinciguerra Giuseppe, capitano A.A.R.N.
Majorino Diego, id.
Pallavidino Eugenio, id.
Ragnelli Tito, id.
Mazza Francesco, id.
Dente Pietro, id.
De Tommaso Leopoldo, id.
Debbia Tommaso, id.
Branca Mario, id.
Morellato Pilade, id.
Sturlese Adamo, id.
Lorito Achille Ferdinando, id.
Lapolla Raffaele, id.
Mari Cesare, id.
Imperi Francesco, id.
Borello Alessandro, id.
Brunetti Nerio, id.
Bianchedi Alessandro,, id.
Razzi Gastone, id.
Bordini Giovanni, id.
Fabbri Fausto, id.
Ardisson Filiberto, id.
Vavalle Vittorio, capitano A.A.R.N.
Restuccia Armando, id.
Mecozzi Oscar, id.
Fossati Sirio, id.
Tondi Angelo, id.
Melotti Giovanni, id.
Borzani Lucio, id.
Fioramonti Antonio, id.
Marazzani Carlo, tenente A.A.R.N.
Sani Federico, tenente G.A.R.I.
Gregori Pietro, maresciallo pilota di 1ª classe.
Pereno Mario, id. id.
Setti Pio, id. id.
Volontè Filippo, maresciallo pilota di 1ª classe.
Moroni Faustino, id. id.
De Rosas Semplicio, id. id.
Agreste Quarto, consigliere.
De Pasquale Oreste, geofisico principale.
Tucci Francesco, primo segretario.
Seneci Serse, id.
Tambolleo Pericle, id.
Fabrizi Ulderico, id.
Duval Giovanni, id.
Ministeri Giovanni, id.
Marescalchi Luigi, capo tecnico principale.
Gentili Romolo, primo ragioniere.
Rossi Rofino, id.
Viglietti Giuseppe, primo capo tecnico.
Cherubini Corrado, applicato.
Mastantuono Luigi, professore.
Mari Matteo, presidente Aero Club (Vercesi).
Brenna Luigi, segretario Aero Club di Como.
Primo Michele, ragioniere.
Benassati Carlo, pilota istruttore Scuole civili pilotaggio.
Di Loreto Raimondo, vice commissario straordinario Aero Club Napoli.
Stiavelli Manlio, ingegnere.
Giuliani Dino, id.
Bona Carlo Felice, id.
Ragazzi Paolo, id.
Pegna Giovanni, id.
Orlando Alessandro, id.
Mancini Eugenio, id.
Benedetto Emilio, capo reparto presso ditta « Fiat ».
Dianati Mario, pilota.
Agostoni Giovanni, tecnico ditta « Piaggio ».
Fagioli Giulio, id. id. « Macchi ».
Scarton Raffaello, pilota.
De Angeli Piero, id
Algarotti Guglielmo, id.
Roccato Giovanni, id.
Ulivi Armando, id.
Pecoroni Annibale, id.
Valdimiro Pietro, id.
Dazzo Giuseppe, id.
Salminci Rigoberto, id.
D'Auria Giovanni, capitano A.A.R.N.
Torre Pier Luigi, capitano G.A.R.I.
Vernizzi Luigi, pilota.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Roych nob. dott. Pietro, capo divisione.

Commendatori.

Della Vedova dott. Luigi, capo sezione.
Piccinino dott. Giuseppe, id.
Arduini Cesare di Giovanni, agricoltore.
Barberis avv. Mario fu Pier Luigi, segretario generale del Monte di pietà di Milano.
Benzoni avv. Giulio fu Stefano, presidente Consorzio tutela pesca, Como.
Bianchi Martino fu Federico, orticoltore in Pistoia.
Bignozzi rag. Lorenzo fu Demetrio, possidente in Roma.
Capecchi Torello fu Massimiliano, orticoltore in Pistoia.
Del Prà ing. Antonio fu Giovanni, direttore del Consorzio di bonifica di Portogruaro.
Giovannola Erdan rag. Alessandro fu Giovanni, ispettore principale FF. SS.
Grasselli Pietro fu Lodovico, presidente Unione provinciale cooperativa di pesca di Venezia.
Marcora avv. Ariberto fu Goffredo, consulente capo Cassa di risparmio di Milano.
Pighetti dott. Ettore fu Amilcare, albergatore in Roma.
Pozzi rag. Luigi fu Francesco, ragioniere capo Cassa di risparmio di Milano.

Zannoni prof. Ilario fu Lazzaro, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Alessandria.
Bonacina Guido di Giovanni, commerciante da Milano.
Colombo ing. Luigi Vincenzo fu Salvatore, ingegnere elettrotecnico da Roma.
Reggiani Ermenegildo fu Battista, ordinario di zootecnica nel Regio istituto superiore di veterinaria di Pisa.
Seghetti dott. Gaetano fu Domenico, commissario del Consorzio di bonifica Destra Tirso di Cagliari.

Ufficiali.

Ambrosio Bruno, primo seniore.
Carloni Prelidiano, id.
Coccia Giuseppe, id.
Venerosi Pesciolini Nicolò, id.
Rapolla dott. Alfonso, ispettore principale.
Topi dott. Mario, delegato tecnico capo.
De Nuccio Dante, primo archivista.
Pani Peppi Maria, applicato.
Barontini Romolo fu Nicolò, possidente da Pistoia.
Bonasera Simone di Rosario, marittimo da Messina.
Bosio Arnaldo fu Giuseppe, direttore latteria azienda consumo di Milano.
Calvino prof. Mario fu Giambernardo, direttore stazione sperimentale floricoltura, San Remo.
Casella Arisio di Giovanni, direttore macello Parma.
Celeste dott. Achille fu Luigi, bonificatore da Bocchiglieto.
Cerri Placido fu Beniamino, direttore Cassa mutua agricola forestale in Firenze.
Clementi prof. Federico di Filippo, direttore pollaio provinciale di Roma.
De Benedetti Umberto fu Enrico, funzionario Istituto nazionale esportazione di Milano.
De Horatiis prof. Manfredo fu Pietro, professore Regio istituto superiore agrario forestale di Firenze.
Fontana dott. Antonio fu Giacomo, possidente agricoltore da Vinci.
Frisella Vella prof. Giuseppe, libero docente Istituto superiore scienze economiche e commerciali di Catania.
Guidantoni dott. Arnaldo fu Nazzareno, dottore in scienze agrarie di Recanati.
La Rosa Giovanni fu Francesco, esportatore agrumi da Tremestieri.
Lazzari Alessandro fu Giuseppe, direttore osservatorio metereologico di Picerno.
Lezzà Antonio fu Giacinto, giornalista da Roma.
Manzoni conte Domenico fu Giovanni Battista, presidente Consorzio bonifica Reno, in Bologna.
Marchio avv. Nicola fu Lorenzo, possidente agricoltore da Andria.
Mortara rag. Vittorio fu Eugenio, commerciante da Milano.
Pasca barone Michele, possidente agricoltore da Napoli.
Perelli Cippo rag. Pasquale, cassiere Cassa di risparmio di Milano
Quattrucci dott. Guglielmo fu Pasquale, reggente Cattedra ambulante di agricoltura di Marino.
Salvatore prof. Antonino fu Mauro, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Potenza.
Susini dott Carlo fu Federico, direttore tecnico di aziende agrarie in Firenze.
Vaccari Filiberto fu Vincenzo, segretario Consorzio bonifica Val d'Orcia.
Vanni Davide Guido fu Vincenzo, nataio da Penne.
Vezzani cav. Renato fu Angelo, direttore Cassa di risparmio di Reggio Emilia.
Berti avv. Carlo fu Luigi, consigliere Cassa di risparmio di Modena.
Casali Arrigo fu Giuseppe, capo ufficio Consorzio credito agrario di miglioramento in Roma.
Landi marchese Francesco fu Alberto, possidente agricoltore da Piacenza.
Mazzoni Manlio di Giulio, capo servizio Consorzio industriale manufatti in Roma.
Vannucci Dino di Ferdinando, disegnatore capo FF. SS.
Balboni rag. Argeo fu Augusto, direttore Banco San Spirito in Roma.

Cavalieri.

Francardi dott. Pietro, centurione M.V.S.N.
Scubli Libero, id.
Bresadola Cipriano, id.
Vinciguerra dott. Leonardo, id.
Mariani dott. Giuseppe, id.
Virgona dott. Giuseppe, id.
Javazzo dott. Tobia, primo segretario.
Luppino dott. Pietro, id.
Della Valle dott. Girolamo, id.
Cimmino dott. Giuseppe, id.
Carbonara dott. Guglielmo, primo segretario.
Bamonte dott. Antonio, id.
Casella dott Domenico, direttore straordinario di Regia stazione sperimentale di Acireale.
Orlandi ing Achille, ispettore ripartitore.
De Leonardis dott. Fiorello, direttore R. vivai viti americane.
Bruni dott. Bruno, id id. id.
Solina dott. Achille, vice segretario.
Vaudano dott. Callisto. id.
Sangirardi Cesare, archivista.
Melini Angelo, applicato.
Riccardi Mario, id.
Spadoni Alessandro, id.
Sforza Romolo, id.
Pedroli Mario, id.
Martignetti Gaetano, centurione M. V. S. N.
Albruzzetti Goffredo di Emilio, geometra da Osimo.
Abertelli Guido fu Ferdinando, operatore cinematografico dell'Istituto « Luce ».
Allegra Luigi, geometra principale del Catasto.
Alloggio Mariano fu Michele, agricoltore Bari.
Ottolini Porfirio fu Cesare, commerciante da Nettuno.
Anselmi Arrigo di Giuseppe, impiegato da Pescara.
Antoniazzi Carlo Enrico fu Gaetano, impiegato da Milano.
Ausilio Natale, capitano marittimo da Trieste.
Avezzu avv. Ardiccio di Angelo, presidente Consorzio Lombardo tutela pesca Milano.
Baldassarre Goffredo fu Erasmo, funzionario di Banca a Pescara.
Baldovin Garavello Guerrino fu Luigi, commerciante Milano.
Barbagelata Antonio fu Ambrogio, amministratore beni rustici a Quercianella di Livorno
Barontini Nicolao fu Nicolao, capo gestione FF SS.
Battaglini Giuseppe di Salvatore, direttore Cattedra ambulante di agricoltura, Pescara.
Bianchi dott. Carlo fu Alberto, direttore Consorzio agrario, Parma.
Bianchini rag. Bruno fu Antonio, ragioniere capo Cassa di risparmio Fiume.
Bonoli Quinto fu Giuseppe, geometra da Milano.
Brenna Domenico di Antonio, direttore filiale Società Montecatini, Roma.
Brogna Pasquale fu Salvatore, agricoltore da Lentini.
Calvi dott. Francesco di Pasquale, funzionario Cassa di risparmio di Palermo.
Calzolari Ercole fu Giovanni, agricoltore da Bologna.
Camerani ing Aldo fu Fortunato, ingegnere da Forlì.
Campeggiani Arnaldo di Vincenzo, direttore di Banca da Marino.
Caparra Vincenzo fu Salvatore, agricoltore da Marina di Cirò.
Capritti Vincenzo fu Felice, amministratore di beni da Roma.
Cartei Pietro fu Gustavo, agricoltore da S. Marcello Pistoiese.
Castelbarco Rezzonico conte Luigi di Emanuele, possidente da Milano.
Chellini Elia fu Edoardo, perito agrario da Buriano (Grosseto).
Corsi Ugo di Tommaso, agente di commercio da Firenze
Crognale Cesare di Giuseppe, gestore di ristorante da Ferrara.
Cuomo dott. Espedito di Angelo, assistente Regio istituto superiore agrario di Portici.
De Giacomo dott. Edmondo fu Francesco, direttore di azienda agraria di Gualtieri Sicamminò.
Ramanzini dott. Vincenzo, tecnico agricolo da Treviso.
Sarti Elio fu Ildebrando, disegnatore FF. SS.
De Luca dott. Ferdinando di Nicolò. direttore Cattedra ambulante d'agricoltura da Caltanissetta.
Doria dott. Jacheu fu Francesco, vice direttore Cattedra ambulante di agricoltura da Udine.
Ferina dott. Federico fu Federico, medico chirurgo da Palermo.
Flamini Edoardo fu Gaetano, capo del servizio dei giardini pubblici di Napoli.
Franchi Pietro fu Silvio, possidente agricoltore da Villa Latina.
Freni Giovanni fu Gaetano, possidente agricoltore da Catania.
Fresia Giacomo di Giovanni, viticoltore da Mondonio d'Asti.
Garuti ing. Virginio di Alessandro, ingegnere da Modena
Gattamorta Angelo Pietro fu Francesco, segretario provinciale sindacale fascista agricoltori di Rimini.
Ghilardi dott. Guido di Antonio, tecnico agrario forestale da Vercelli.
Gilioli Odino fu Cesare, funzionario Consorzio bonifica parmigiana Moglia da Reggio Emilia.
Giuliani Antonio fu Domenico, agricoltore da Roma.
Laurito Vincenzo fu Domenico, possidente agricoltore da Lungro.
Leggieri dott. Luigi fu Emanuele, libero docente in agronomia da Portici.
Levi ing. Sergio Renato di Giacomo, ingegnere da Cento.
Longari Ponzone nob. Paolo fu Mario, possidente agricoltore da Rivarolo del Re.

Macchia avv. Antonio di Vito, avvocato da Roma.
Magnano di S. Lio Vincenzo di Francesco, direttore amministrativo del Consorzio di bonifica della Piana di Catania.
Manassero Marcello fu Giorgio, agricoltore da Casalmonferrato.
Marchetti prof. Mario di Vincenzo, insegnante di idraulica al Politecnico di Milano.
Mascarin Marcello, scultore da Trieste.
Mastrostefano Camillo Natale fu Pietro, possidente agricoltore da Velletri.
Mattiazzo Giuseppe fu Pasquale, possidente agricoltore da Capodarsego.
Mezzadroli dott. Giuseppe di Pietro, insegnante R. Scuola chimico industriale di Bologna.
Michelagnoli Ugo fu Guglielmo, commerciante da Firenze.
Notari Angelo fu Nicola, assistente di bonifica da Salerno.
Paltrinieri Diego fu Giovanni, funzionario del Consorzio di bonifica di Parmigiana Moglia.
Papini Ugo fu Angelo, commerciante da Grotte di Castro.
Perotti Giuseppe fu Leopoldo, appaltatore da Piacenza.
Petrocchi avv. Giuseppe fu Andrea, bonificatore da Lucca.
Piergallini dott. Augusto fu Severino, direttore della Società Viscosa, Padova.
Poletti Luciano fu Guglielmo, amministratore delegato setificio di Balbinano.
Rizzoli dott. Ettore fu Ugo, funzionario Istituto fed. di credito da Venezia.
Roccatagliata dott. Guido fu Giacomo, ufficiale sanitario da Napoli
Romanini avv. Emilio fu Attilio, segretario Federazione consorzi agrari Roma.
Ronchi Taddeo fu Giovanni, amministratore di tenute agricole, San Donà di Piave.
Rutolo Attilio di Luigi, elettrotecnico da Milano.
Salotto Remo fu Giovanni, perito agrario da Jolanda di Savoia.
Scolari Luigi fu Gerolamo, segretario della provincia di Aosta.
Senoner prof Luigi fu Antonio, insegnante Regia scuola professionale di Selva Gardena.
Terzani dott Gino di Augusto, capo divisione della Cassa di risparmio di Firenze.
Todesco rag. Gastone, funzionario della Cassa di risparmio di Verona.
Toffanin Pietro Antonio, cassiere principale della Cassa di risparmio di Treviso.
Tombari Renato fu Arnaldo, vice presidente della Federazione provinciale del commercio di Pescara.
Ventaglio Raimondo fu Giuseppe, vice direttore Istituto credito agrario centrale, Roma.
Zamboni Carlo Filippo di Umberto, direttore amministrativo Consorzio irriguo Val-Tidone.
Vagliasindi rag. Pietro di Mattia, possidente da Randazzo.
Vaselli dott. Francesco fu Gennaro, possidente da Atessa.
Tesi Sisto fu Samuele, proprietario agricoltore da Asciano.
Girardi Girardo di Leone, direttore sezione agraria Cassa di risparmio Bolzano.
Artom ing. Federico fu Abramo, procuratore generale Società Pirelli, Milano.
Bisi ing. Valerio di Antonio, ingegnere da Borgonovo Val Tidone.
Minardi dott. Alfredo fu Giovanni, da Pietra Ligure.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro, della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro segretario di Stato per la grazia e la giustizia, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'Ufficiali.

Dal Lago dott. Leonardo, consigliere di Corte di cassazione.
Marconi dott. Giovanni, id. id.
De Gregorio marchese dott. Leopoldo, presidente di sezione di Corte d'appello.
Cafasi Vittorio, avvocato, Catanzaro.
Benedetti prof. dott. Umberto, chirurgo primario negli ospedali « Vittorio Emanuele » e « Garibaldi » di Catania.
Ciancico dott. Vincenzo, notaio in Mineo.

Commendatori.

Tomajuoli dott. Donato, presidente di sezione di Corte d'appello.
Santoni Rugiu dott. Angelo, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.
Raviola dott. Giovanni, avvocato generale di Corte d'appello.
Burzio dott. Giuseppe, presidente di sezione di Corte d'appello.
Bevilacqua dott. Camillo, id.
Emiliani Pescetelli dott. Augusto, id.
Pili dott. Emanuele, procuratore del Re.
Mantovani dott. Pietro, presidente di Tribunale.
Gionfrida dott. Giacomo, id.
Maffei dott. Giovanni Leonardo, consigliere Corte d'appello.
Baldi dott. Cesare, id.
Chiola Birello dott Paolo, id.
Conteddu dott. Giovanni, id.
Albanese dott. Pietro, presidente sezione Tribunale.
Vitale dott. Rodolfo, consigliere Corte d'appello.
Sacchini dott. Gaetano, presidente sezione di Tribunale.
Persi dott. Vincenzo Martino Angelo Mario, consigliere Corte d'appello.
Vedana dott. Giuseppe, id.
Rodi dott. Francesco, presidente sezione di Tribunale.
Verzi Raspagliesi dott Salvatore, consigliere Corte d'appello.
Cervadoro dott. Domenico, id.
Calvi dott. Pasquale, id.
Ferretti dott. Ferdinando Lesepse, sostituto procuratore generale del Re.
Cosulich dott. Marco, consigliere Corte d'appello.
Custoza dott. Ugo, id.
Pennacchietti dott. Candido, id.
Locci dott. Carlino Luigi, id.
Genuardi dott. Gioacchino, presidente sezione Tribunale.
Solari dott. Domenico, consigliere Corte d'appello.
Spinosi dott. Luciano, id.
Voena dott. Paolo, presidente sezione Tribunale.
Perolo dott. Carlo, id.
Santuccio dott. Pasquale, sostituito procuratore generale del Re.
Cimmino dott. Carmine, consigliere Corte d'appello.
Azzariti dott. Giovanni, id.
Spinosa Pasquale già vice pretore in Melfi.
Caldarera Basile dott Emanuele, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Arnaldi di Balme dott. Leonardo, consigliere Corte d'appello.
Cingia Luigi fu Ernesto, conciliatore in Milano.
Comelli Gian Felice, id.
Vellucci Filippo, id. in Gaeta.
Calienno Pasquale, segretario capo procura generale Corte di appello.
Campana Ezio, cancelliere capo Corte d'appello.
D'Anchise Paolo, id.
Jacobacci Mario di Adolfo, avvocato in Roma.
Orlando dott. Isidoro, presidente di sezione Corte d'appello a riposo.
Cautela Amilcare, avvocato in Trani.
D'Addezio Giuseppe, avvocato in Melfi.
Orsi Raffaele fu Giovanni, avvocato in S. Maria Capua Vetere.
Maglietta Michele fu Lorenzo, avvocato in Napoli.
Alaimo Amedeo di Pietro, avvocato in Palermo.
Mirabile Alfredo fu Accursio, id. id
Modigliani Lando fu Laudadio, avvocato in Roma.
Ferreri Tancredi fu Pietro, Regio notaio a Chivasso.
Froja dott. Giustino, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Morbioli dott. Angelo, id. id.
Giglio dott Ugo, giudice addetto al Ministero giustizia.
Benzoni dott. Washington, consigliere di Corte d'appello.
Grillo dott. Gaetano, id. id.
Giovanardi dott. Carlo, giudice addetto al Ministero grazia e giustizia.
De Benedetti dott. Augusto, consigliere Corte d'appello.
Forte dott. Antonio, procuratore del Re.
Cremonese dott. Francesco Antonio, consigliere Corte d'appello.
Curtis dott. Gaetano, procuratore del Re.
Scimeni dott. Gaetano, consigliere Corte d'appello.
Gresti dott. Attilio, id. id.
Grimaldi dott. Gaetano, id. id.
Malaguti dott. Luigi, procuratore del Re.
Audoly dott. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello.

Ufficiali.

Mazzucchetti dott. Guido. consigliere Corte d'appello.
Chieppa dott. Pasquale, id. id.
Vitali dott. Giovanni, presidente sezione di Tribunale.
Uzzo dott. Ferdinando, sostituto procuratore generale del Re.
Rovere dott. Camillo, id. id.
Mannetti dott. Paolo, consigliere Corte d'appello.
Fornari dott. Francesco, sostituto procuratore generale del Re.

Levi dott. Mario, consigliere Corte d'appello.
Fierimonte dott. Giuseppe, id. id.
Rinaldi dott Giuseppe, id. id.
Valenzano dott. Saverio, id. id.
Gullotti dott. Gioacchino, id. id.
Tommasi dott. Angelo, presidente sezione di Tribunale.
Ambrosi dott. Luciano, id. id.
Forneris dott. Giambattista, consigliere Corte d'appello.
Lorusso Caputi dott. Andrea, id. id.
Ferranti dott. Ferrante, id. id.
Giunta dott. Enrico, procuratore del Re.
Cefalo dott. Filiberto, presidente di Tribunale.
Carcani dott. Luigi, id.
Gentile dott. Raffaele, procuratore del Re.
Gibertini dott. Carlo, id.
Bentivoglio dott. Adolfo, consigliere Corte d'appello.
Motta dott. Cataldo, id. id.
Cerabona dott. Michele, presidente sezione di Tribunale.
Taglialatela dott. Melchiorre, id. id.
Giacumbi dott. Giuseppe, id. id.
Pace dott Vincenzo, consigliere Corte d'appello.
Cuocolo dott. Edoardo, id. id.
Brayda nob. dott. Pietro, id. id.
Beria d'Argentina dott. Camillo, id. id.
Pinna dott. Luigi, presidente sezione di Tribunale.
Santoro dott. Giacinto, id. id.
Celsi dott. Pasquale, consigliere Corte d'appello.
Bagarella dott. Giuseppe, presidente di sezione di Tribunale.
Scarano dott. Cesare, consigliere di Corte d'appello.
Ayroldi dott. Ottorino, id. id.
Galassi dott. Giuseppe, consigliere di sezione di Corte d'appello.
Emmanuele dott. Vittorio, consigliere Corte di appello.
Presutti dott Ferdinando, id. id.
Borràgine dott. Vincenzo, consigliere di sezione Corte di appello.
Gerace dott. Angelantonio, presidente sezione di Tribunale.
Pianetta dott. Italo, id. id.
Clerici dott. Luigi, id. id.
Mazza dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale del Re.
Valerio dott. Cesare, consigliere Corte d'appello
Pinto dott Pasquale, id. id.
Bonomi dott. Pietro, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Giaccone dott Giuseppe, id. id.
Scalia dott Salvatore, id. id.
Pisciotta dott Matteo, consigliere di Corte d'appello.
Barnabei dott. Vincenzo, id. id.
Marcello dott. Eduardo, consigliere di sezione di Corte d'appello.
Parisi dott. Luigi, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Aldi dott. Michele, consigliere Corte d'appello.
Maresca dott Luigi, consigliere sezione di Corte d'appello.
Cerulli dott. Claudio, consigliere Corte d'appello.
Perri dott. Vittorio, id. id.
Montulli dott Vincenzo presidente sezione di Tribunale.
Bastreri dott. Domenico, consigliere Corte d'appello.
Reale dott. Pasquale, id. id.
Grisafi dott Ignazio, consigliere sezione Corte d'appello.
Biffi Gentili dott. Giovanni, id id.
Tozzoli dott. Lorenzo, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
D'Ari dott. Francesco, id. id.
Mazzacane dott. Vincenzo, consigliere Corte d'appello.
Casilli dott. Domenico, id. id.
Risso dott. Leonida, consigliere sezione Corte d'appello.
Gallucci dott. Giovanni, consigliere Corte d'appello.
Ripa di Meana dott. Enrico, id. id.
Benigno dott. Raffaele, consigliere di sezione di Corte d'appello.
Ferroni dott. Ettore, consigliere di Corte d'appello.
Molinari dott. Antonino, id. id.
Caffarelli dott. Giustino, presidente di sezione.
Viparelli dott. Fabio, consigliere di Corte d'appello.
Giua dott. Giuseppe, presidente di sezione.
Prassone dott. Luigi, procuratore del Re.
Rocca dott. Luigi Raffaele, giudice di Tribunale.
Feraudo dott. Camillo, consigliere istruttore di Tribunale.
Maglietta dott. Ignazio, procuratore del Re aggiunto.
Santoro dott. Michele, primo pretore.
Leonetti dott. Filippo, id.
Allioni dott. Emilio, id.
Smiroldo dott. Giuseppe, id.
Gionta dott. Francesco, giudice pretore.
Marconi dott Cesare, primo pretore.
Vegliani dott. Silvano, id.
Imparato dott Enrico, id.
Ovio dott. Giulio, id.
Budassi dott. Giuseppe, id.
Chiappini dott. Achille Pietro, id.
Sacerdote Leonardo, vice pretore.
Forghieri Giuseppe, id
Brugiotti Luigi, già vice pretore.
Berardi Antonio, vice pretore.
Majnoni Muzio, id.
Barbetta Lino, id.
Salvago dott. Salvatore, id.
Fazio Carlo, conciliatore in Bitetto.
La Porta Angelo Carmine, conciliatore in S. Paolo Civitate.
Sara Cesare, conciliatore in Milano.
Anelli nob. Carlo Annibale, conciliatore in Milano.
Benucci Pacifico Romano, conciliatore in Calvi.
Polidori Giulio, conciliatore in Castro dei Volsci.
Muzio Giuseppe, id. in Montoggio.
Vacirca Giovanni, id. in Noto.
Tibaudi Giovanni, id. in Bisacquino.
Gargiuoli Vito, id. in Stigliano.
Laganà Francesso, id. in Melito Porto Salvo.
Ballocea Guido, vice conciliatore in Torino.
Ceccherini Luigi, conciliatore in Castiglione Fiorentino.
Cattaneo Francesco, id. in Como.
Pantano Giuseppe, segretario capo di procura generale di Corte d'appello.
Zamboni Luigi, id. id. id. id. id.
De Giovanni Giuseppe, cancelliere di sezione di Tribunale.
Diago Giuseppe, cancelliere capo di Corte d'appello.
De Dominicis Francesco, cancelliere di sezione di Corte d'appello.
Nappi Salvatore, segretario capo di Regia procura.
D'Onofrio Domenico Antonio Gaetano, id. id.
Fabbri Umberto, segretario capo di Regia procura.
Pecoriello Adamo, id. id.
Rinaldi Arturo, id id.
Tambone Alessandro, cancelliere capo di Regia pretura.
Giglio Vitò, cancelliere capo di Tribunale.
Cipriani Vincenzo, cancelliere sezione della Corte di cassazione.
Del Gaizo Raffaele, cancelliere capo di Corte d'appello.
Fedoldi Carlo, cancelliere di sezione di Corte d'appello.
Daprà Fausto, cancelliere di Regia pretura.
Massai Ugo, segretario capo di Regia procura.
Tocchio Antonio, cancelliere capo di Tribunale.
Manzella Alfio Ernesto, id. id.
Lombardi Adriano, cancelliere capo di Regia pretura.
Cantini Epifanio fu Stefano, avvocato in Como.
Morcone Luigi fu Giuseppe, avvocato in S. Maria Capua Vetere.
Santoianni Carmine di Donato, avvocato in Melfi.
Giordanengo Serafini fu Tommaso, id. in Cuneo.
Florio Antonio fu Francesco, Regio notaio Amantea.
Ciliberti Vincenzo fu Foca, Regio notaio Filadelfia.
Franchi Luigi fu Giocondo, id. Como.
Messanelli dott. Donato, sanitario nelle carceri giudiziarie.
Atzeni rag. Francesco, consigliere nella ragioneria centrale Ministero giustizia.
Rigatti Lucchini dott. Vittorio, consigliere Corte d'appello.
Martelli Emanuele, vice censore nei riformatori del Regno.
De Vito Marco Antonio, segretario di sezione procura generale Corte d'appello.
Faraci Vincenzo fu Liborio, avvocato Palermo.
Bartolomasi mons. Alberto, parroco di Tavernette.
Montesanti dott. Gioacchino, giudice di tribunale.
Ferrari Pietro Alberto, cancelliere di sezione di Corte d'appello.
Romersi Luigi, id. id.
Ranzato Giuseppe, id. id.
Vicinanza dott. Raffaele, primo cancelliere di Pretura unificata.
Salerno Ragusa Antonino, segretario capo di Regia procura.
Zuppello dott Pietro, sostituto procuratore del Re.
Meregalli Giovanni, cancelliere di sezione di Corte d'appello.
Miragliotta dott. Gaetano, primo cancelliere Ministero grazia e giustizia.
Ziccone dott Salvatore, sostituto procuratore del Re.
Salemi dott. Salvatore, id.
Gray dott. Carlo, id.
Giannantonio dott. Luigi, id.
Algise dott. Marco Celio, giudice con funzioni di consigliere di Corte d'appello.
Scagnetti Igino, primo cancelliere di Corte d'appello.
Parrella dott. Nicola, giudice con funzioni di consigliere di Corte d'appello.
Petrocelli dott. Biagio, sostituto procuratore del Re.
Falciatore dott. Pasquale, id.
Sigurani dott. Angelino, id.
Lo Grippo Luigi, segretario di sezione procura generale Corte d'appello.
Vaccaro dott. Francesco, consigliere Corte d'appello con funzioni di presidente di sezione di Tribunale.

Ferrari dott. Luigi, sostituto procuratore del Re.
Pagano dott. Cesare, giudice di Tribunale.
Grossi dott. Carlo Giuseppe, id.
Gemignani Silvio, Regio notaio Piazza al Serchio.
Barbera ing. Michelangelo fu Ortensio, ingegnere a Firenze.
Cedrangolo dott. Ugo, consigliere Corte d'appello.
Rocco dott. Luigi, consigliere sezione Corte d'appello.
Russo dott. Francesco, consigliere di Corte d'appello.
Berardi dott. Corradino, sostituto procuratore gen. Corte d'appello.
Capurso dott. Umberto, consigliere Corte d'appello.
Di Franco dott. Felice, presidente sezione di Tribunale.
Festa dott. Domenico, id. id.
Ghirardello Giovanni Francesco, segretario di sezione di procura generale di Corte d'appello.
Custo Ottavio, cancelliere di sezione di Corte d'appello.
Maddalena Ernesto, id. id.
Vatrella Gennaro, cancelliere di sezione di Tribunale.
Bafile dott. Enrico, consigliere Corte d'appello.
Roberti dott. Michele, id. id.
Caccia dott. Vittorio, presidente sezione di Tribunale.
David dott. Mariano, consigliere di Corte d'appello.

Cavalieri.

Lo Verme rag. Paolo, cancelliere addetto al Ministero giustizia.
Zijno Zeno, aiutante di cancelleria, id.
Bucchich dott. Antonio, giudice di Tribunale.
Caruso dott. Giuseppe, id. id.
Semeraro dott. Giuseppe, id. id.
Berlingieri dott. Emilio, id. id.
Eder dott. Giovanni, id. id.
Campolongo Giovanni fu Nicola, vice pretore in Oriolo.
Cisternino Martino fu Raffaele, vice pretore in Bari.
Marotta Vincenzo di Salvatore, segretario di procura Napoli.
Marisi Nicola fu Francesco, vice pretore in Gissi.
Rossi Mario fu Giacomo, id. in Milano.
Costa Domenico di Vitantonio, id. in Davoli.
Vosa Antonio fu Vincenzo, id. in Napoli.
Citarella Enrico di Raffaele, id. in Messina.
Gabellieri Gino di Tobia, id. in Volterra.
Stagni Bassano fu Amilcare, id. in Milano.
Costa Giuseppe fu Luigi, id. in Genova.
Tiberti Enrico Enea fu Alessandro, id. id.
Seranto Augusto Mario fu Giovanni, id. in Dolo.
Agazzi Giulio fu Annibale, id. in Milano.
Butti Enrico fu Attilio, id. id.
Palombo Vincenzo fu Luca, id. Lucera.
Baroncelli Carlo Antonio fu Emilio, id. Pontassieve.
Faraone Mario di Giuseppe, id. Afragola.
Castellaneta Nicola fu Giuseppe, id. Acquaviva delle Fonti.
Fiorone Oreste fu Paolo, già vice pretore in Milano.
Benvenuto Pio Giuseppe fu Luigi, vice pretore in Sestri Ponente.
Cecchieri Gino fu Cesare, vice pretore in Massa.
Malavasi Umberto fu Carlo, id. S. Giovanni Persiceto.
Bufalini Giacomo fu Evaristo, id. Città di Castello.
Maccario Arnaldo fu Paolo, id. Livorno.
Mojaiskoy Sergio di Carlo, id. Saronno.
Acerbi Stefano fu Giovanni, conciliatore in Cavacurta.
Cozzupoli Pietro di Giovanni, conciliatore nella frazione Mosorafa in Comune di Reggio Calabria.
Speranza Federico fu Giuseppe, conciliatore in Taverna.
De Salazar Ernesto fu Pietro, vice conciliatore in Taverna.
Celestri Francesco fu Giuseppe, già vice conciliatore a Pisa.
Bardini Cesare fu Ferdinando, conciliatore in Pontedera.
Pellegrini Carlo fu Giovanni, vice conciliatore in Milano.
Rossi Fortunato fu Giovanni, vice conciliatore in Milano.
Greppi Francesco fu Angelo, id. id.
Bianchi Leopoldo fu Ettore, id. id.
Tessa Delio fu Senio, id. id.
Frattini Rodolfo fu Ferdinando, id. id.
Floridi Bartolomeo fu Giacomo, conciliatore in Guarcino.
Lo Furno Felice Giuseppe fu Carmelo, conciliatore in Nicosia.
Ghizzoni Vincenzo fu Cesare, conciliatore in Pontedelloglio.
Vair Giuseppe fu Nicolao, conciliatore in S. Didero.
Fini Angelo fu Nicola, conciliatore in Cagnano Varano.
Tesei Egisto fu Girolamo, id. Pergola.
Sderci Giuseppe fu Filippo, id. Gaiolo in Chianti.
Mancini Michele fu Domenico, id. S. Croce di Magliano.
Messina Gennaro fu Nicola, id. Potenza.
Sidoti Basilio Roberto fu Antonino, vice conciliatore in Campolieto.
Trombetti Tommaso fu Giovanni, id. in Zingoli.
Fini Michele di Angelo, id. in Roma.
Mameli Francesco fu Luigi, conciliatore in Lanusei.
Cossu Serra Antonio fu Angelo, id. Tresnuraghes.
Pischedda Giuseppe fu Pietro, conciliatore in Terralba.
Villafranca Cornelio fu Giovanni, id. id.
Sanna Antonio Maria fu Giovanni Antonio, conciliatore in Bessude.
Massa Benedetto fu Giovanni, già vice conciliatore in Cagliari.
Dedoni Maurizio fu Raimondo, conciliatore in Urus.
Cossu Antonio fu Giuseppe già vice conciliatore in Quarta S. Elena.
Guasparini Eugenio di Carlo, vice conciliatore in Camporgiano.
Cerri Quintino Raffaello Alfredo fu Igino, conciliatore in Bibbona.
Quinzani Francesco fu Giovanni, id. in Stagno Lombardo.
Boldrini Raffaele fu Adolfo, id. in Nuragus.
Donati Emilio fu Felice, id. Gimigliano.
Botto Giovanni Alberto di Antonio, id. in Postua.
Ciancia Carino Giov. Battista di Giovanni, id. in Capriale.
Stragiotti Francesco fu Marco, id. in Sabbia.
Testori Carlo fu Daniele, vice conciliatore in Milano.
Vajola Vincenzo di Salvatore, conciliatore in Palma Montechiara.
Ragozzi Giacomo Antonio di Giovanni, id. in Rimasco.
Avondo Giuseppe Luigi di Silvestro, id. in Serravalle Sesia.
Ambrosini Giovanni fu Marco, id. in Anzio.
Raponi Antonio fu Vincenzo, id. in Montalto di Castro.
Buriani Calogero fu Gerlando, cancelliere di pretura.
Bruno Carlo fu Giovanni, id. id.
Bartoli Avveduti Sebastiano fu Giovanni, primo cancell. di pretura.
Mozzi Augusto di Pietro, cancelliere di pretura.
Magi Angiolo fu Giuseppe, id.
Lo Brutto Diego fu Calogero, id.
Iacobini Vincenzo di Giuseppe, cancelliere di Tribunale.
Albertini Angelo fu Francesco, primo cancelliere dirigente cancelleria tribunale di Tripoli.
Raineri Carlo fu Giovanni, cancelliere capo di Tribunale.
Mensitieri Alfredo fu Francesco, cancelliere di sezione di Tribunale.
Maida Giuseppe fu Antonio, id. id.
Fischetti Aristide fu Giacomo, id. id.
Zuppello Cesare fu Giov. Battista, cancelliere capo di Tribunale.
Bosco Rodolfo fu Ernesto, cancelliere sezione di Tribunale.
Costantino Domenico fu Saverio, id. id.
Nicolanti Gioacchino fu Luigi, id. id.
Franzone Giovanni fu Giacomo, cancell. sez. Corte d'appello.
Roggio Carmelo di Carmelo, segretario di sez. di Regia procura.
Molinaro Giuseppe fu Alfonso, cancelliere di sez. di Tribunale.
Bevilacqua Giuseppe fu Michele, id. id.
Rinaldo Francesco fu Michelangelo, id. id.
Trepiccioni Giov. fu Antonio, id. id.
Aprile Luigi Pietro fu Giuseppe, segretario di sez. di Regia procura.
Bianchi Augusto di Giuseppe, cancelliere di sezione di Tribunale.
Maugeri Salvatore fu Luciano, cancelliere di Corte d'appello.
Godino Giuseppe fu Francesco, id. di Tribunale.
Morace Alberto fu Pasquale, cancelliere Corte d'appello.
Villani Arturo di Giuseppe, id. id.
Granato Pasquale fu Filippo, id. Tribunale.
Porciatti Ugo fu Luigi, primo cancelliere di pretura.
Mandruzzato Salvatore, primo segretario Regia procura.
Mosetti Ercole fu Vincenzo, primo cancelliere pretura.
Marzolini Giuseppe di Giacomo, id. id.
Perolini Carlo fu Pietro, primo cancelliere di Tribunale.
Severgnini Valentino fu Giovanni, primo cancelliere Tribunale.
Capra Vittorio fu Enrico, id. pretura.
Branciforte Giuseppe fu Nicolò, id. id.
Bertolotti Giovanni Giuseppe, id. id.
Longobardi Stefano di Giuseppe, id. id.
Bernardi Umberto di Giovanni, id. id.
Spagnoli Antonio fu Romolo, id. id.
Pittari Carmelo fu Raffaele, id. id.
Chalp Luigi fu Felice, id. id.
La Piccirella Eugenio fu Rodolfo, id. id.
Pagani Luigi Alberto fu Cherubino, id. id.
Buroni Giovanni di Pier Luigi, id. id.
Luccioni Oreste fu Cesare, id. di Tribunale.
Sacerdote Federico fu Abramo, id. id.
Castagna Giuseppe fu Giovanni, id. id.
De Filippo Domenico di Giuseppe, primo segretario di procura.
Di Maio Gaetano fu Michele, primo cancell. di Tribunale.
Satta Gavino fu Salvatore, primo cancelle, di pretura.
Capecchi Claudio fu Emilio, id. di Tribunale.
Bonada Maggiorino fu Giovanni, id. id.
Napolitani Luigi fu Domenico, id. id.
Pellegrini Valentino fu Gaetano, id. id.
Maggio Francesco fu Bartolomeo, id. pretura.
Gagliano Carmelo fu Antonio, id. Tribunale.
Andreani Adolfo di Andrea, primo segretario di Regia procura.
Mascio Gabriele di Fedele, primo cancell. di pretura.
Bottiglioni Alfonso di Sante, id. id.
Carusio Modestino di Francesco, id. id.

Tozzi Francesco Saverio fu Alessandro. primo canc. Tribunale.
D'Ambrosio Francesco fu Giovanni. primo canc. Pretura.
Bernardini Luigi di Vito, primo cancelliere di Tribunale.
Spitone Dante fu Pietro. primo segret. Regia procura.
Egidi Egidio fu Antonio, primo cancelliere Tribunale.
Pisani Alessandro fu Giuseppe, primo cancelliere di pretura.
Curci Antonio di Giacomo, primo cancelliere di Tribunale.
Cipollone Antonio fu Enrico, primo cancelliere di pretura.
Verusio Alfonso fu Gabriele, primo cancelliere di Tribunale.
De Feis Michele fu Camillo, id. id.
Serino Pasquale fu Giuseppe, primo segretario di Regia procura.
Monateri Filippo fu Giuseppe, primo cancelliere pretura.
Maiorini Aristide fu Emilio, id. id.
Tedeschi Saverio fu Gabriele, id. di.
Masinari Luigi fu Angelo, id. id.
De Benedictis Eduardo fu Vincenzo, id. id.
Cavallo Camillo fu Salvatore, primo cancelliere Tribunale.
Picco Costantino fu Carlo, id. id.
Lardera Egidio Francesco, id pretura.
Garuzzo Pietro Carlo, id. id.
Preziosi Federico fu Tommaso, id. id.
Bortone Francesco fu Cesare, id. id.
Minutillo Ernesto fu Michele, id. id.
Sallusti Ettore fu Filippo, id. Tribunale.
De Silva Modestino fu Ferdinando, id. pretura.
Ventura Vito fu Pietro, id. id.
Sarubbi Domenico fu Giovanni, id. id.
De Feo Ernesto fu Raffaele, id. id.
Mirenghi Antonino fu Francesco, id. Tribunale.
Conte Giovanni fu Vincenzo, id. id.
Piciocchi Andrea fu Giovanni, id. id.
Donisi Pasquale fu Nicola, id id.
Noto Campanella Filippo fu Calogero, id. id.
Rolfo Giacomo Giuseppe fu Luigi, primo cancelliere pretura.
Di Maria Leopoldo fu Costantino, primo segretario Regia procura.
Ricciardi Domenico fu Nicola, primo cancelliere di pretura.
Ranieri Alessandro fu Francesco, id. id
Notari Luigi fu Edoardo, id. Corte d'appello.
Giorgi Angelo fu Francesco, primo cancelliere Tribunale.
La Rocca Pasquale fu Gennaro, id. id.
Carapella Orazio fu Michele. id pretura.
Striani Luigi fu Nicola, primo cancelliere Corte d'appello.
Elia Giuseppe fu Pietro, id. id.
Musaio Somma Alfredo fu Francesco, primo segretario Regia procura generale Bari.
Di Tullio Giovanni fu Nicola, primo cancelliere Corte d'appello.
Palumbo Emanuele di Antonio, primo segretario Regia procura.
Macaluso Pietro fu Domenico, primo cancelliere di pretura.
Rossi Norberto Luigi fu Alessandro, id. id.
Davoli Ferdinando di Raffaele, primo cancelliere di Tribunale.
Corabi Gerardo fu Tommaso, primo cancelliere di pretura.
De Felice Umberto fu Luigi, id id.
Magherini Arnaldo fu Enrico, id. id.
Quarti Angelo fu Ferdinando, primo segretario Procura generale.
Stortoni Raffaele fu Natale, primo cancelliere Corte d'appello
Marotta Giuseppe fu Gaetano, primo segretario R. procura generale.
Zohar Riccardo fu Ferdinando, id. id.
Bacicchi Ido fu Ferdinando, id. id.
Scoppettone Nicola fu Lucido, primo cancelliere pretura.
Rispoli Giuseppe fu Antonio, primo cancelliere Corte d'appello.
Siracusa Pietro fu Francesco, id. id.
Gallo Amedeo fu Vincenzo, id. id.
Bianchedi Antonio fu Natale, avvocato in Bologna.
Signorelli Domenico fu Gaetano, id. in Catania.
Truscello Mario fu Sebastiano, id. id.
Carciotto Pietro di Francesco, procuratore legale di Catania.
Primiceri Ugo fu Carlo, avvocato in Taranto.
Caroleo Francesco di Antonio, id. Catanzaro.
Quattrocchi Gaetano fu Giuseppe, id. in Messina.
Marsiglia Giuseppe fu Vincenzo, id. in Napoli.
Viviani Vincenzo di Mariano, ind. in Palermo.
Parignani Giuseppe fu Giovanni, ragioniere Roma.
Capello Luigi fu Giacomo, avvocato Torino.
Dudan Bruno fu Oscar, procuratore legale Roma.
Bevilacqua Federico fu Antonio, avvocato Padova.
Morittu Vittorio fu Antonio, id Cagliari.
Ferraro Onorio di Giuseppe, dottore commercialista Roma.
De Carusi Ferdinando fu Rasolbino, avvocato Nicastro.
Fumagalli Giuseppe fu Desiderio, ragioniere Como.
Speciale Giuseppe fu Francesco, procuratore Catania.
Robecchi Mainardi Ambrogio fu Antonio, avvocato Pavia.
Lanzara Francesco fu Alessio, capo archiv. archivi notarili.
Aveta Giuseppe fu Luigi, id. id.
Di Prima Giuseppe fu Liborio, primo archivista archivi notarili.

Caldarone Antonio fu Paolo, primo archivista archivi notarili.
Guerritore Carlo fu Raffaele, id. id.
Ferrucci Pasquale di Vincenzo, id. id.
Fuccio Luigi di Pietro, id. id.
Fedeli Mario di Terredo, id. id.
Rocco Vincenzo fu Ciro id. id.
Carici Salvatore di Giacomo, id. id.
Favi Antonino di Pietro, id id.
Condò Renato fu Domenico, id id.
Perricone Ferdinando di Enrico, coadiutore capo archivi notarili.
Morelli Vincenzo Umberto di Lorenzo, primo coadiutore archivi not.
Bottaro Giovanni fu Bernardo, id id.
Genovesio Luigi fu Emilio, id. id.
Becchi Pietro fu Luigi, id id.
Natale Calogero di Giuseppe. id. id.
Arista Raimondo fu Domenico, id. id.
Bertero Carlo fu Giovanni, già id. id.
Loi Murgia Celestino fu Antonio, avvocato in Cagliari.
Adetti Achille di Giovanni, R notaio in Felizzano.
Solis Francesco fu Giovanni, id. in Laconi
Vecci Adolfo Amedeo Quinto di Decio, id in Fiesole.
Nicoletti Luigi Filippo fu Francesco, id. in Acicastello.
Scudolanzoni Italo fu Giuseppe, id. in Como
Longo Matteo di Sebastiano, primo segretario in funzioni di segretario capo di R. procura
Nadde, Mario di Michele, vice pretore in Pozzuoli.
Musio rag Ludovico di Gennaro. primo ragioniere nell'Istituto di prevenzione e pena.
Albini rag. Pasquale fu Luigi, id. id.
Dall'Alba rag Giovanni fu Giov. Batt., ragioniere id.
Alotta rag. Ignazio di Pietro, vice ragioniere id.
Franceschini Attilio fu Domenico, primo archivista id.
Sechi Michele fu Giuseppe Agostino, assistente agricolo.
Vespa dott. Anacleto fu Pietro, sanitario carceri giudiz. di Lanusei.
Mura sac Felice fu Salvatore, cappellano carceri giudiz. di Nuoro.
Scipioni sac Luigi fu Filippo, cappellano del Riformatorio Urbino.
Valeri sac Emilio fu Antonio, cappellano Riformatorio Tivoli.
Patalano Simone fu Ferdinando, applicato nell'ammin. carceraria.
Aluffi Pentini conte Guglielmo fu Massimo, da Roma.
La Ciura Luca fu Leopoldo, insegnante in Augusta.
Seirer Antonio di Antonio, pretore in Saluzzo.
Barusso Vittorio fu Luigi, sanitario casa penale Finale Ligure.
Barbieri Oreste di Luigi insegnante in Padova.
Manca Francesco fu Salvatore, primo archivista negli Istituti di prevenzione e pena.
De Wintschger Edgardo di Francesco, giudice di tribunale.
Volpari Amedeo, aiutante di cancelleria al Ministero grazia e giustizia.
Lo Presti Giacomo di Michele, id. id.
Ardone Giuseppe fu Luigi, id. id.
Nervi Adalgiso di Matteo, primo cancelliere di tribunale.
Malfa Rosario di Vincenzo, istitutore R. riformatorio governativo.
D'Agostino Michele di Marcello, giudice di tribunale.
Werndle Giuseppe fu Pietro, id. id.
Giamporcaro Luigi di Gaetano, vice pretore in Monopoli.
Sanfilippo Federico fu Calogero, cancelliere capo a riposo.
Speranza Ugo fu Francesco, reggente d'archivio notarile di Aquila.
Teti Alfredo di Nicola, primo cancelliere di tribunale.
Di Martino Tessitore Raffaele fu Filippo, vice pretore onorario in Modica.
Gargiulo Fausto fu Alfonso, già istitutore nei Riformatori governat.
Trezzi sac. Ambrogio fu Giovanni, parroco di Vedano Olona.
Mobilio mons. Nicola fu Filippo, cappellano d'onore di S. S.
Di Giovanna Aurelio fu Alberto, primo cancelliere di pretura.
Santovito avv. Goffredo fu Fulvio, vice pretore on. in Taranto.
Ravagni Filippo fu Giuseppe, cancelliere capo a riposo.
Picaro avv Cesare di Vincenzo, avvocato in Taranto.
Vivaldi Bernardo Giuseppe fu Giuseppe, primo cancelliere di Corte d'appello
Campisi Alfredo fu Alfonso, primo cancelliere di tribunale.
Bresch Massimo di Ermanno, avvocato in Trieste.
Mocini Francesco di Antonio, possidente in Montefiascone.
Gallozzi Domenico fu Giacomo, ex maresciallo nei RR. CC.
Olmi Roberto fu Carlo, avvocato in Bobbio.
Pavesi Ezio fu Achille, industriale in Milano.
Ivancich dott. Carlo fu Jacopo, console generale Portogallo in Venezia.
Parmeggiani rev. Giuseppe fu Luigi, parroco di Campolongo al Torre.
Tarelli dott. Luigi fu Alessandro, conciliatore in Romagnano Sesia.
De Socio Licinio fu Luigi, primo cancelliere di pretura.
Anerdi Giuseppe fu Domenico, conciliatore in Fontanile.
De Luca Francesco Roberto fu Antonio, primo cancelliere di tribun.
Checchia Moisè Michele di Alfonso, primo segretario di R. procura.

Licitra dott. Gaetano fu Filippo, procuratore legale in Milano.
Pagano Giuseppe di Pasquale, primo cancelliere di tribunale.
Masella Gaetano fu Tommaso, primo cancelliere Corte d'appello.
Ricciardi Francesco fu Nicola, primo cancelliere di tribunale.
Chenal Maurizio fu Giuseppe, segretario capo di Regia procura a riposo.
Romano Francesco di Vincenzo, primo cancelliere di tribunale.
Artese Salvatore fu Vincenzo, avvocato in Termini Imerese.
Ferraris Lorenzo di Giuseppe, primo cancelliere di pretura.
Collica Ignazio fu Gaetano, Regio notaio a Palermo.
Bifani Francesco fu Luigi, conciliatore in S. Maria Capua Vetere.
La Grassa Pietro fu Melchiorre, primo cancelliere di pretura.
Ferrari Umile Angelo fu Giacobbe, primo segretario procura.
Daino Eugenio di Giuseppe, id. id.
Cannata Giovanni fu Giovanni, primo cancelliere Corte d'appello.
Adinolfi Giacomo di Michele, id. tribunale.
Cassisa Salvatore di Andrea, cancelliere di tribunale.
Mondino Girolamo di Giuseppe, segretario R. procura.
Baglieri Giovanni fu Antonino, id.
Rizzacasa Michele fu Giovanni, già vice conciliatore in Orsogna.
Anzovino Goffredo fu Geremia, primo cancelliere tribunale.
Trizzino Antonino fu Giovanni, primo cancelliere pretura.
Di Marco Salvatore fu Vito, id. Corte d'appello.
Rossi Giuseppe fu Giacomo, id. id.
Cristini Giulio fu Angelo, id. tribunale.
Nascè Salvatore di Francesco, cancelliere tribunale.
Bucceri dott. Mario fu Giuseppe, medico in Mineo.
Carcò dott. Agrippino di Mario, medico chirurgo in Mineo.
Costanzo prof. Emanuele, insegnante in Mineo.
Ebner dott. Martino fu Francesco, archivista di archivio notarile.
Rinaldi Edoardo fu Andrea, ingegnere in Catanzaro.
Marotta Paolo di Natalizio, segretario di Regia procura.
Simili avv. Francesco fu Silvestro, amministratore degli Ospedali riuniti di Roma.
Fusco dott. Procopio fu Leonardo, dottore in chimica farmacia in Ceraso.
Boschi Silvio fu Nicola, 1° segretario Regia procura.
Valli Francesco di Andrea, ragioniere in Bologna.
Zappia Antonino di Domenico, cancelliere di tribunale.
Ognibene Francesco fu Antonino, cancelliere addetto al Ministero grazia e giustizia.
Amidani dott. Carlo fu Cassiano, Regio notaio in Cremona.
Costantini Arturo di Guglielmo, primo cancelliere pretura.
Fragasso Domenico fu Vincenzo, cancelliere pretura.
Celentano Nicola di Federico, avvocato in Napoli.
Barbera dott. Francesco fu Ortensio, farmacista in Catania.
Nussi dott. Gino di Antonio, R. notaio in Castelnuovo Bocca d'Adda.
Ballario Bartolomeo di Giovanni, primo segretario di R. procura a riposo.
Conti Eugenio fu Giovanni, vice conciliatore in Grottaferrata.
Bracco Luigi fu Giuseppe, primo segretario procura generale di Corte d'appello.
Barba Francesco fu Salvatore, cancelliere di pretura.
Razzini Silvio fu Luigi, id.
Uckmar dott. Vittorio fu Antonio, sanitario negli Istituti di prevenzione e pena.
Sangiorgio Nicola fu Beniamino, primo cancelliere pretura.
Terenzani Aldo di Augusto, ragioniere in Roma.
Reboli Francesco fu Giuseppe, primo segretario procura generale Corte d'appello.
Marchesi Giorgio di Carlo, vice conciliatore Milano.
Bozzari Paolo fu Ercole, avvocato Napoli.
Perego Ferruccio fu Michele, ragioniere Milano.
Lucarelli Ottavio fu Pasquale, avvocato Napoli.
Pupilli dott. Beniamino fu Giuseppe, conciliatore in Grottazzolina.
Coletti Alfredo fu Raffaele, parrucchiere Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Dall'Oglio dott. Giuseppe, di Rinaldo Cesare, vice direttore generale Istituto nazionale esportazione.
Facconi Michelangelo fu Pietro, direttore centrale Banca commerciale italiana.

Commendatori.

Bonanni dott. Leonida, ispettore superiore Tesoro.
Battaglia dott. Salvatore, id.
Domine dott. Alfredo, id.
De Carolis Vasco, ispettore sup. amm. Monopoli.
Olivotti ing. Erminio, direttore Manifattura tabacchi.
Balduino Domenico fu Giuseppe, membro del Consiglio superiore e del Comitato della Banca d'Italia.
Stoffel Arrigo fu Arturo, direttore centrale del Credito italiano.
Fatini Ciro fu Antonio, direttore filiale del Banco di Roma.

Ufficiale.

Corsale dott. Alfredo, intendente di finanza.
Zita Luigi, vice id.
Fortuna dott. Emilio, capo sezione.
Boschetti Luigi, vice intendente di finanza.
Cambruzzi Giovan Battista, capo sezione.
Scalzo Tommaso, id.
Cordeschi dott Giulio, id.
Riello Domenico, vice intendente di finanza.
Uva Francesco, tenente colonnello Regia guardia di finanza.
Altomare Alberto Silvio, id.
Porrà dott. Umberto, id.
Ricci dott. Francescopaolo, capo sezione.
Gallo dott. Domenico, id.
Marracini rag. Ferruccio, id.
Centauri Arduino, consigliere ragioneria centrale.
De Paolis Armando, id.
Pilato rag. Eugenio, direttore ragioneria intendenza finanza.
Sirena rag Giacomo, id.
Gallo ing. Ludovico, ispettore superiore Catasto.
Rho ing. Ugo, id.
Begotti ing Giovanni, ingegnere capo Catasto.
Alfieri ing Francesco, id.
Re ing. Cipriano, id.
Sofia ing Giovanni, id.
Montesanti ing. Guglielmo, id.
Giorgi Giuseppe, colonnello Regia guardia finanza.
Cerrato Arturo, ten. colonnello, id.
Vinay Carlo, id.
De Bernardinis Enrico, direttore superiore dogana.
Cavalli Alfredo, id.
Pizzitola Giuseppe, id.
Guareschi dott. Rinaldo, chimico capo di 1ª classe dogane.
Borboni dott. Igino, id.
Preziosi Alberto, direttore distrettuale Imposte dirette.
Milletti Romano, id.
Berardinelli Matteo, id.
De Martini rag. Giovanni fu Eugenio, presidente della Commissione mandamentale imposte di Busto Arsizio.
Gioia Salvatore fu Antonio, presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Corato.
Ietta dott. Giuseppe, direttore coltivazione tabacchi.
Giovannozzi ing. Guido, direttore manifattura tabacchi.
Fabiani ing. Oreste, direttore saline.
Castelbolognesi ing. Federico, direttore manifattura tabacchi.
Cutrera Arturo, ispettore principale tasse sugli affari.
Cotticelli rag. Giuseppe, ispettore superiore tesoro.
Simonelli dott. Francesco, segretario.
Barnesconi rag. Luigi di Cesare, direttore di succursale della Banca d'Italia.
Daniele rag. Michelangelo fu Angelo, id.
Airaldi Giacomo fu Giuseppe, id.
Rinaldo rag Arturo fu Camillo, id.
Pierantoni Cesare fu Luigi, id.
Gravano Salvatore di Antonio, direttore di 1ª classe del Banco di Sicilia.
Vismara Carlo fu Giovanni, ex condirettore addetto alla Direzione Centrale della Banca commerciale italiana.
Giovannini dott. Bruno fu Rocco, direttore della Banca commerciale italiana.
Nazareth Leone di Casimiro, direttore addetto alla direzione centrale del Banco di Roma con funzioni di capo contabile generale.
Beretta Ercole fu Achille, segretario capo dell'Istituto di San Paolo in Torino.

Cavaliere.

Castigliola dott. Mario, primo segretario.
Bocelli dott. Alessandro, id.
Zoccheddu dott. Gustavo, id.
De Santis dott. Giulio, id.
Abrate dott. Domenico, id.

De Bono dott. Luigi, primo segretario.
Costa dott. Ernesto, id.
Pino dott. Ettore, id.
Pumpo dott. Vincenzo, id.
Bossù dott. Tommaso, id.
Cozza dott. Serafino, id.
Tocci dott. Costantino, id.
Farruggia dott. Erminio, id.
Maisto dott. Ferdinando. id.
Pedevillano dott. Antonino, id.
Parascandolo dott. Amedeo, id.
Di Gregorio dott. Francesco, id.
Fumagalli dott. Giuseppe, id.
Musotto dott. Salvatore, id.
Cirri dott. Amerigo, id.
Masturzo dott. Michele, id.
Costantini dott. Enrico, id.
Torelli dott. Antonio, id.
Macaluso dott. Salvatore, id.
Menonna dott. Luigi, id.
Di Cristina dott. Alfredo, id.
Palmeri dott. Francesco, id.
Sanfilippo dott. Attilio, id.
Castro dott. Antonio, id.
Gradara dott. Paolo, id.
Palmieri dott. Tommaso, id.
Todde dott. Ernesto, id.
Pascutto Angelo, vice intendente.
Nussbaumer dott. Ermanno, id.
Paitoni Gino, id.
Smirich Antonio, id.
Guagni Arturo, primo archivista.
Li Donni Francesco. id.
Tosi Giulio, id.
Marchesani Alfredo, id.
Mancassola Carlo, id.
D'Alò Carlo, id.
Autino Marco Rodolfo Angelo, id.
Tagliabue Tito, id.
Pratillo Pietro, id.
Santoro Michele, id.
Salvarezza Vincenzo, id.
Pasqualy Andrea, id.
Nerola Raffaele, id.
Bartolucci Ferdinando Alfredo, id.
Rapetti Alberto, id.
Guerra Vincenzo, id.
Sorrentino Vito, id.
Poli Vincenzo, id.
Giardini Dionigi, id.
Bernasconi Nicola, id.
Panichi Valcelli Pietro, id.
Viarisio Carlo, id.
Giardina Antonio, id.
Giancotti Vincenzo, id.
Solinas Antonino, id.
Bellucci Pietro, id.
Culcasi rag. Giovanni, primo segretario di ragioneria.
Sanacori rag. Salvatore, id.
Iacolenne rag. Luigi, id.
Marsigli rag. Luigi, id.
Mazio rag. Enrico, id.
Cartia rag. Pietro, id.
Coppola Giovanni, fu Pasquale, avventizio.
Bignardelli rag. Ignazio Oreste, ragioniere capo.
Fera rag. Saverio Umberto, primo ragioniere.
Ferrari rag. Annibale, id.
Curti rag. Salvatore, id.
Coffou Carlo, ragioniere capo.
Denza Francesco, ufficiale capo intendenze finanza.
Candeo Cicogna Lorenzo, ufficiale principale intendenze finanza.
Canesi ing. Giovanni Gaetano, ingegnere principale di sezione.
Ponti ing. Virginio, id.
Gulotta ing. Gaspare, primo ingegnere di sezione.
Campa ing. Omero, id.
Nicolosi ing. Giuseppe, id.
Lodi ing. Sante, ingegnere principale di sezione.
De Sangro ing. Giuseppe, ingegnere principale.
Corsani ing. Diego, ingegnere principale ufficio tecnico finanza.
Simonatti ing. Francesco, ingegnere principale.
Marini ing. Sergio, id.
De Simone ing. Riccardo, id.
Bozzini Secondo, geometra capo Catasto.
Ciappa Gaetano, id. id.
La Fianza Eugenio, geometra capo Catasto
Paoli Nicola, computista capo Catasto.
Fantacchiotti Melchiorre, id.
Verri Francesco fu Giovanni, da Bologna.
Giombini Quirino, maggiore R. guardia finanza.
De Pasquale Gioacchino, id. id.
Castelli Gerardo, id. id.
Romano Attilio, id. id.
Borrelli Giovanni, id. id.
Di Natale Salvatore, capitano R. guardia finanza.
Finizio Ugo, id. id.
Borromi Giannetto, id. id.
Mantica dott. Domenico, id. id.
Giuliano dott. Ruggiero, id. id.
Sacco Giovanni, primo capitano d'amministrazione.
Blatto Antonio, maresciallo maggiore R. guardia finanza.
Menozzi Giuseppe, id. id.
Barone dott. Giuseppe fu Giuseppe, residente a Trieste.
Punzo Francesco fu Giuseppe, id. id.
Tamburrini dott. Vincenzo, chimico capo di 2ª classe nelle dogane.
Sanna dott. Antonio, id. id.
Maldacea Gioacchino, ispettore capo dogane.
Del Bon Giovanni, id. id.
Rizza Salvatore, id. id.
Maugeri Saccà Biagio, id. id.
Del Puppo Antonio, id. id.
Masserano dott. Cesare, contabile capo dogane.
Sanguinetti Adolfo Camillo, ispettore capo dogane.
Franchini Carlo, id. id.
Feroldi Edmondo, direttore dogana.
Vuturo Achille, ispettore capo dogane.
Janniello Filippo, id. id.
Bonetto Mauro, direttore di dogana.
Passarini Giovanni, id.
Baccilieri Bardo, commissario capo dogana.
Picchi Emanuele, commissario tecnico capo.
Del Monte Francesco Paolo, procuratore superiore Imposte.
Natoli Francesco, id. id.
Moscariello dott. Alessandro, id. id.
De Matteo Giuseppe, id. id.
Bartoletti Raffaele, ispettore principale Imposte.
Gallotti Raffaele, procuratore superiore Imposte.
Porrati dott. Gabriello, id. id.
Zecca dott. Antonio, id. id.
Magno Giulio, ispettore principale imposte.
Lanzoni Silvio, id. id.
Grisolia Emilio, id. id.
Di Natale dott. Michele. id. id.
Calabria Ettore, procuratore superiore imposte.
Cinquini Paolo, id. id.
Curzio Emilio, id. id.
Porrino dott. Clemente, id. id.
Assunto dott. Luigi, ispettore principale imposte.
Olivieri dott. Giovanni, procuratore superiore imposte.
Tomaselli dott. Salvatore, ispettore esattorie imposte.
Grassi dott. Tommaso, procuratore superiore imposte.
Dolfin Giuseppe fu Giulio Cesare, membro della Commissione provinciale imposte di Rovigo.
Gallo Siena Nicolò fu Giuseppe, presidente della Commissione mandamentale imposte di Siracusa.
Benucci Giuseppe fu Pietro, membro della Commissione mandamentale imposte di Santa Maria Capua Vetere.
Crisci Agostino fu Alfonso, presidente Commissione mandamentale imposte di Arienzo.
Martone not. Pasquale di Francesco, presidente Commissione mandamentale imposte di Pignataro.
Nasimbeni avv. Gino fu Ernesto, membro Commissione provinciale imposte dirette di Siena.
Colonna Vincenzo, commissario amministrativo monopoli.
Badalamenti dott. Salvatore, id. id.
Carli Umberto, id. id.
De Simone dott. Orlando, vice direttore monopoli.
Attanasi dott. Gaetano, id. id.
Marino dott. Mario, id. id.
Cappelli ing. Michelangelo, id. id.
Fusco dott. Raffaele, primo segretario amministrativo monopoli.
Viezzoli dott. Aurelio, id id.
Smecca dott. Ignazio, id. id.
De Michele dott. Domenico, id. id.
Ippolito dott. Vittorio Amedeo, id. id.
Narducci Giovanni, vice commissario amministrativo monopoli.
Lospinoso dott. Giuseppe, id. id.
Serantoni dott. Omero, id. id.
Tudisco rag. Cosimo, id. id.

Isaija rag. Benedetto, vice commissario amministrativo monopoli.
Nezi Antonio, capo tecnico principale.
Sandrolini Aldo, id. id.
Sacco Adriano, ricevitore di terza classe monopoli.
Pugliese Vito, ispettore provinciale tasse sugli affari.
Viscomi Alfredo, id. id.
Panta Gaetano, id id.
Lino Raimondo, ispettore capo tasse sugli affari.
De Luca dott. Giovanni, id. id.
De Leonardis Mario, id. id.
Carzolio Nicolò Ignazio, id. id.
Ciccotti Giuseppe, id. id.
Bologna Nicolò, id. id.
Girardino Riccardo, procuratore superiore tasse sugli affari.
Gherardi Giovanni, id. id.
Cascella dott. Alberto, id. id.
Oliva Giovanni, id. id.
De Ciampis Gioele Domenico, id. id.
Cutrona Vito Gaetano, id. id.
Cocivera Carmelo, id. id.
Orazi Pietro, id. id.
Vitale Angelo, id. id.
Stefanucci Valerio, conservatore ipoteche.
Antonucci Ruggero, id. id.
Battaglini Guido, vice direttore del Tesoro
Cosco Francesco, id. id.
Ascenzo Angiolo, id. id.
Tartaglione Arturo, id. id.
Fusco Antenore, id. id.
Romano Ugo, id id.
Daniele Ersilio, ufficiale capo tesoro.
Barattolo Ettore, id id.
Pironti Michele, id. id.
Moro Tomaso fu Antonio, membro e segretario del Consiglio di reggenza sede di Genova Banca d'Italia.
Dufour dott. Luigi fu Luigi, membro Consiglio reggenza sede di Genova Banca d'Italia.
Frioli dott. Ettore fu Giulio, direttore succursale Banca d'Italia.
Benvenuti Giuseppe fu Francesco, id. id.
Zanutta dott. Ernesto fu Giov. Batt., id. id.
Giustiniani Isacco di Vito, id. id.
Piano Mortari Giov. Batt fu Nicola, id. id.
Bedendo dott Pietro di Emilio, capo agenzia Banca d'Italia.
Lucatelli De Mita Michele fu Lorenzo, id. id.
Zambito Presti Giuseppe fu Giuseppe, id. id.
Pazienti Enrico fu Francesco, id. id.
Mezzadri Alfredo fu Francesco, cassiere principale Banca d'Italia.
Contessini Arturo fu Felice, id. id.
Muzii rag. Umberto fu Pietro, capo agenzia Banca d'Italia.
Pinto dott. Galileo fu Ippolito, id. id.
Candelari Adrio fu Andrea, id. id.
Stile ing. Alfonso di Giovanni, ingegnere capo Banco di Napoli.
Martorano avv. Francesco di Federico, avvocato capo Banco di Napoli
Salonna Paolo fu Ignazio, direttore succursale Banco di Napoli.
Barbone Pasquale di Onofrio, id. id.
Cianci Michele di Angelo, id. id.
Di Silvestri Giuseppe fu Francesco, vice direttore addetto alla Direzione generale Banco di Sicilia.
Mantia rag. Filippo fu Agostino, vice direttore addetto alla ragioneria generale Banco di Sicilia.
Cunsolo dott. Vincenzo fu Santi, vice direttore presso la sezione di credito agrario del Banco di Sicilia.
Simoncini rag. Gioacchino di Paolo, vice direttore presso la sede di Palermo del Banco di Sicilia.
Agnello Eduardo di Gaspare, cassiere principale sede di Palermo del Banco di Sicilia.
Angeli dott. Carlo Daulo fu Pietro, condirettore addetto alla direzione centrale Banca commerciale italiana.
Bruni Enrico fu Angelo, vice direttore addetto alla direzione centrale Banca commerciale italiana
Rosselli Del Turco ing. Roberto di Antonio, id.
Maini Giuseppe fu Roberto, condirettore addetto direzione centrale Banca commerciale italiana.
Rigoletti dott. Arturo di Venceslao, condirettore di sede Banca commerciale italiana
Rossi dott. Giovanni di Giuseppe, direttore di sede della Banca commerciale italiana.
D'Agostino dott. Giuseppe fu Salvatore, id.
Morello Vittorio di Angelo, condirettore sede della Banca commerciale italiana.
Montalenti avv. Camillo fu Giacomo, id.
Ferrara Francesco fu Paolo, id.
Casalis Amedeo fu Costantino, direttore del Credito italiano.
La Villa Ettore fu Gaetano, direttore del Credito italiano.
Gandini Ugo di Angelo, vice direttore Credito italiano.
Grosso Armando di Michele, id. id.
Pigni Emilio fu Alfredo, id. id.
Nicola Giordano Luigi di Felice, id. id.
Zerilli Francesco di Antonino, vice direttore addetto alla direzione centrale del Credito italiano.
Marchetto Virginio fu Giovanni, direttore del Credito italiano.
Sabbia Virginio fu Angelo, condirettore filiale del Banco di Roma.
Cessari Ugo fu Costantino, vice direttore segretario del Consiglio d'amministrazione e del Comitato direttivo del Banco di Roma.
Privitera dott. prof. Francesco Vittorio di Francesco Paolo, capo servizio presso la ragioneria generale della Banca Nazionale del lavoro.
Simeoni rag. Luigi fu Pietro, direttore di filiale della Banca Nazionale del lavoro.
Giuffrida Francesco di Vito, capo dell'ufficio tecnico dell'Istituto di S. Paolo in Torino.
Mallè Mario fu Paolo, ispettore capo servizio pegni presso l'Istituto di S. Paolo in Torino.
Narducci ing. Luigi fu Ignazio, ingegnere dell'ufficio tecnico municipale di Milano.
Cavallo Raffaele di Vincenzo, impiegato della Banca d'Italia.
Mastrangelo Guglielmo, primo archivista.
Giardina Nicolò id.
Lulli Giuseppe fu Giovanni, residente a Roma.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 25 ottobre 1932-X.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Finzi Aldo, Regio provveditore agli studi di 1ª classe.

Commendatori.

Bertini Calosso Achille, sopraintendente all'arte medioevale e moderna di Perugia.
Piscioni Gaetano Ottorino, direttore titolare del Regio istituto commerciale di Carrara.
Cartasegna Enea, rettore Convitto nazionale di Milano.
Cavara Vittoriano, ordinario clinica oculistica Regia università Napoli.
Cesaris Demel Antonio, ordinario anatomia patologica Regia università Pisa.
Costanzo Luigi, segretario capo 1ª classe amministrazione scolastica regionale.
De Gobbis Francesco, ordinario di ragioneria R. università degli studi economici e commerciali di Trieste.
De Michelis Enrico, preside R. Liceo ginnasio « Cavour » di Torino
Di Carlo Salvatore, segretario capo di 1ª classe nell'Amministrazione regionale scolastica.
Fellini Cesario, direttore Regio istituto d'arte di Massa Carrara.
Formichi Armando, capo sezione nell'Amministrazione centrale.
Giannelli Aristide, ordinario di teoria e costruzione di ponti nella R. scuola d'ingegneria di Roma.
Irolli Vincenzo, pittore, professore onorario R. accademia di belle arti Napoli.
Malamani Vittorio, primo segretario nel ruolo dei monumenti.
Mazzola Gioacchino, preside R. istituto tecnico di Agrigento.
Pasqui Ferruccio, direttore R. istituto d'arte di Venezia.
Regis Pietro, rettore Convitto nazionale di Torino.
Crepas Emilio, preside R. liceo ginnasio di Terni.
Zimmerl Umberto, ordinario di anatomia normale R. istituto superiore di medicina veterinaria di Torino.
Bucarelli Giuseppe, consigliere di prefettura.
Bertoni Benvenuto, capo sezione nell'Amministrazione delle finanze.

Ufficiali.

Albano Gerardo, segretario capo di 2ª classe Amministrazione regionale scolastica.
Altarelli Giuseppe, primo archivista amministrazione centrale.
Ascoli Maurizio, ordinario di clinica media R. università d Palermo.
Bignozzi Tarquinio, direttore RR. scuole d'arte.
Bonolis Guido, ordinario di diritto italiano R. università di Perugia.
Bruno Salvatore, direttore R. scuola avviamento professionale « Scinà » di Palermo.

Callegari Battista, primo archivista Amministrazione centrale.
Camarda Francesco, pittore Palermo.
Campana Giuseppe, rettore Convitto nazionale Siena.
Capuzzi Giuseppe, ispettore scolastico a Civitavecchia.
Chiaromonte Gino, capo sezione.
Chiorboli Ezio, preside R. liceo ginnasio « Galvani » di Bologna.
Colussi Ernesto, direttore R. scuola secondaria avviamento professionale « Pietro Della Valle » di Roma.
D'Avack Alfredo, libero docente di medicina operatoria R. università Roma.
De Micheli Giuseppe, presidente Comitato rionale di Trastevere O.N.B. Roma.
Diridelli Raffaele, direttore didattico governativo.
Donati Giovanni Andrea, primo segretario economo Regio istituto superiore magistero Roma.
Ferretti Odoardo, primo disegnatore nel ruolo monumenti.
Gasparro Agostino Ciro, ordinario di materie letterarie Regio ginnasio « Manzoni » di Milano.
Girolami Amachilde, primo archivista Amministrazione centrale.
Japicnino Francesco Paolo, preside Regio istituto magistrale « Colonna » Roma.
Longhena Girolamo, incaricato di diritto marittimo e di diritto commerciale Regia università di Messina e libero docente diritto marittimo Regia università di Catania.
Lovoia Aristide, capo sezione amministrazione centrale.
Marano Alfredo, primo archivista amministrazione centrale.
Milani Eugenio, incaricato di radiologia Regia università Perugia.
Musacchio Pietro, ispettore scolastico Napoli.
Musso Antonino, primo archivisa amministrazione centrale.
Musso Giovanni, libero docente per malattie naso, gola, orecchie Regia università Napoli.
Niccolini Giovanni, ordinario di storia antica Regia università di Genova.
Nunnari Filippo, preside Regio istituto tecnico di Foggia.
Revessi Giuseppe, ordinario di tecnologia elettrica Regia scuola ingegneria Padova.
Rubrichi Riccardo, ordinario di lettere greche e latine Regio liceo « Dante » di Firenze.
Sessa Gustavo, capo sezione Amministrazione centrale.
Tentori Rosario Guido, preside nei Regi licei scientifici.
Vita Ulderico, professore di teoria, solfeggio e dettato musicale nel Regio conservatorio di musica di S. Cecilia in Roma.
Ziccardi Oreste, direttore didattico sezionale delle scuole elementari di Genova.
Piombanti Ferruccio, ex archivista Amministrazione centrale.
Salerni Giovanni, ragioniere capo Ufficio regionale scolastico Firenze.

Cavalieri.

Zuccalà Augusto fu Pasquale, capo manipolo M.V.S.N.
Bartani Dini dott. Piero, segretario comitato provinciale O.N.B. di Siena, capo manipolo della M. V. S. N.
Covi Giorgio di Mario, da Roma.
Ghezzi Mario fu Domenico, da Roma.
Grassi Emanuele di Ciro, geometra, da Roma, capo manipolo M.V.S.N.
Maiella Armando di Michele, da Roma, id. id.
Manfredi Piero fu Candido, da Roma, id. id.
Marelli Bruno fu Francesco, da Roma.
Peterlin rag. Benedetto fu Sisto, da Roma, capo manipolo M.V.S.N.
Piotogheri Sisto fu Costante G. B., da Trento, id. id.
Siniscalco Antonio fu Matteo, da Roma
Ugo rag Giovanni di Luigi, da Roma.
Amato Alessandro, ordinario di patologia generale Regia università di Palermo.
Amodeo Salvatore, archivista Amministrazione centrale.
Anastasi Alfio, ordinario materie letterarie Regio ginnasio di Giarre.
Angelini Vittorio, ex insegnante elementare, Roma.
Arturo Alessandro, archivista Amministrazione centrale.
Azzali Umberto, ordinario di agraria, computisteria rurale, estimo e tecnologia nel Regio istituto tecnico di Velletri.
Barabaschi Gino, professore di fagotto R. Conservatorio « S. Cecilia » in Roma.
Barbaro Edoardo, archivista Amministrazione centrale.
Barchielli Domenico, ex direttore didattico.
Bassi Attilio, ordinario di lingua italiana e storia nei Regi istituti tecnici.
Bendoni Garibaldi Giovanni, archivista Amministrazione centrale.
Benedetto Luigi Foscolo, ordinario di lingua e letteratura francese Regia università di Firenze.
Berio Filippo, ordinario di musica e canto corale nel Regio istituto magistrale Imperia.
Paradisi Alfredo, archivista Amministrazione centrale.
Brian Alessandro, aiuto volontario nell'Istituto di zoologia della Regia università di Genova
Bruno Michelangelo, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Regina Elena » di Roma.
Capo Nazzareno, insegnante lettere latine e greche nel liceo ginnasio pareggiato del Collegio « Nazzareno » di Roma.
Cappelletti Giuseppe, rettore ginnasio vescovile di Verona.
Coppola Nunzio, ordinario lettere italiane e latine Regio liceo « Virgilio » di Roma.
Cascone Pasquale, ispettore onorario ai monumenti della provincia di Napoli.
Cassinis Gino, ordinario di geodesia e topografia Regia scuola ingegneria di Pisa.
Cataldo Emidio, primo ordinatore nelle biblioteche.
Cazzaniga Antonio, ordinario di medicina legale Regia università di Milano
Cerami Giuseppe, direttore didattico sezionale Palermo.
Cesa Bianchi Domenico, ordinario di patologia medica Regia università di Milano.
Chiocci Martino Umberto, preside Regio ginnasio di Gubbio.
Cioffi Nicola, insegnante elementare nelle scuole di Napoli.
Cova Ercole, ordinario di clinica ostetrica nella Regia università di Palermo.
De Anna Luigi, ordinario di lingua francese nel Regio liceo ginnasio « Galilei » di Firenze.
De Dominicis Mario, incaricato di storia e di istituzioni di diritto nel Regio istituto commerciale di Roma.
Delicata Giovanni, scultore, Torino.
Diani Fernando, archivista Amministrazione centrale.
Diofebbo Romolo, primo commesso Amministrazione centrale.
Fabbri Giulio, Regio ispettore scolastico.
Fantappiè Luigi, ordinario di analisi infinitesimale Regia università di Palermo.
Favuzza Salvatore, economo Convitto nazionale di Palermo.
Ferretti Giuseppe, ordinario di pedagogia nella Regia università di Palermo.
Fiaccavento Vincenzo, insegnante elementare scuole Governatorato di Roma
Fiore Pietro, archivista Amministrazione centrale.
Franciosa Enrico, insegnante elementare a Melfi.
Fusilli Lorenzo, insegnante elementare scuole Governatorato di Roma.
Ganna Carlo, straordinario clinica medica Regia università di Siena
Gavagnin Roberto, accademico d'onore Regia accademia belle arti di Venezia.
Gentili Emilio, archivista Amministrazione centrale.
Giardina Andrea, ordinario di anatomia e fisiologia comparata nella Regia università di Palermo.
Giordani Francesco, ordinario di elettrochimica ed impianti d'industrie chimiche nella Regia scuola d'ingegneria di Napoli.
Graglia Carlo Magno, insegnante elementare a Pralungo.
Guagliardo Gioacchino, economo cassiere Regia università di Palermo
La Lumia Isidoro, ordinario d'istituzione di diritto privato Regia università di Milano.
Lanzoni Marino, ex insegnante Scuole elementari di Milano.
La Scala Nunzio, primo segretario Regia università di Palermo.
Linari Luigi, laureato in legge, professionista in Roma.
Lorenzi Virgilio, direttore incaricato Regia scuola agraria media di Catanzaro.
Mangiapelo Sisto, industriale Alatri.
Marchesini Raffaele, ragioniere economo Regia università di Macerata.
Marra Giuseppe, ordinario di lettere greche e latine nei Regi licei e ginnasi
Martinez Francesco, direttore proprietario « Giornale dei trasporti e delle comunicazioni » di Palermo.
Monti Gaetano Gino, segretario capo di 2ª classe Regio provveditorato studi Bologna
Musa Remo, ordinario di disegno Regio istituto magistrale di Campobasso.
Montiglio Antonio, segretario capo Regia scuola ingegneria Milano.
Nalli Paolo, bibliotecario capo presso Biblioteche nazionale braidense, Milano.
Nardelli Leonardo, ex ispettore scolastico della provincia di Trento.
Oddi Luigi, ragioniere Amministrazione regionale scolastica.
Orlandi Antonio, procurare Società anonima « Puricelli », Palermo.
Pagan Angelo, assistente Sopraintendenza arte medioevale e moderna, Venezia.
Pellegrini Pellegrino, archivista Amministrazione centrale.
Perini Rinaldo, direttore didattico sezionale delle scuole di Trento.
Petronio Luigi, ex insegnante elementare a Pola.
Pierini Raffaello, rettore Convitto nazionale di Maddaloni.

Pontarelli Ludovico, direttore Regia scuola industriale « Casanova » Napoli.
Renda Antonio, ordinario di storia e filolofia medioevale e moderna Regia università di Palermo.
Ricci Antonio, ordinario di musica e canto corale nel Regio istituto magistrale di Udine.
Rinaldi Luca, fotografo miniaturista, Roma.
Rossi Luigi, ordinario di lettere italiane e latine nel R. liceo ginnasio di Verona.
Rolla Luigi, ordinario di chimica generale e inorganica Regia università di Firenze.
Roverelli Giuseppe, direttore didattico comunale a Vercelli.
Sacchetti Alterigio, ordinario di economia politica, scienze della finanza e statistica nel Regio istituto tecnico di Roma.
Scaglione Francesco, primo segretario Regio provveditorato agli studi di Napoli.
Sciarrillo Giuseppe, laureato in legge, professionista in Roma.
Sciuto Sebastiano, preside Regio liceo Ginnasio « Spedalieri » di Catania.
Tesauro Giuseppe aiuto nella clinica ostetrica ginecologica della R. Università di Napoli.
Testa Nicola Vladimiro, ordinario materie letterarie R. ginnasio « Vico », Napoli.
Turchetti Tullio, ragioniere capo Ufficio regionale scolastico Milano.
Versari Attilio, aiuto presso Clinica dermosifilopatica R. Università di Napoli.
Visco Raffaele, ordinario materie letterarie R. ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo.
Zampa Artarserse, archivista Amministrazione centrale
Lombroso Ugo, ordinario di fisiologia R. Università di Palermo.
Zucca Pietro, primo segretario R provveditorato studi di Trento
Zanzucchi Marco Tullio, ordinario di diritto processuale università cattolica « S. Cuore », Milano.
Genovesi Giuseppe, capo manipolo M.V.S.N., insegnante di educazione fisica alla R. accademia fascista di educazione fisica in Roma.
Drago Giuseppe, ingegnere civile Salerno.
Cerbaro Francesco, rettore Collegio « Sgariglia », Foligno.
Natalini Davide, agente tecnico nell'amministrazione centrale.
Rossi Pietro, ordinario lettere italiane e latine Regio ginnasio di Verona.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro della Guerra, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

In considerazione di particolari benemerenze:
Riva Umberto, tenente generale medico.

In considerazione di lunghi e buoni servizi:
Santini Ruggero, Generale divisione S.P.E
Pirzio Biroli Alessandro, id.
Dho G. Battista, id.
Mezzetti Ottorino, id.
Alberti Adriano, id.

Commendatori.

In considerazione di particolari benemerenze:
Ponza di S. Martino nob. dei conti Alberto, colonnello di S.M.
Dall'Ora Fidenzio, id.
Robotti Matteo, id.
Valente Italo, colonnello del genio.
Darchini dott. Lucifero, direttore capo divisione.

In considerazione di lunghi e buoni servizi:
Gloria conte Carlo, generale brigata S.P.E.
Sircana nob. don Vittorio, id.
Ivaldi Giuseppe, id.
Sanna Giuseppe, id.
Bianchi Federico, id.
Porta Giuseppe, id.
Couture Amedeo, id.
Bellini Carlo, id.
Pallieri Vittorio, id.
Cianetti Ettore, id.
Santangelo Carlo, id.
Paleologo Gaetano, id
Del Bono Giulio, generale brigata A. R. Q.
Cerutti Antonio, id. id.
Daneo Giuseppe, id. id.
Paliacio di Suni Giuseppe, id. id.
Galasso Nicola, Regio avvocato militare.

Ufficiali.

In considerazione di particolari benemerenze:
Coturri Renato, colonnello di fanteria.
Bertinelli Giuseppe, id.
Broglia Enrico, id.
Martini Agostino, id.
Jacoe Vincenzo, colonnello genio
Raffa Vito, colonnello fanteria R. S.
Trionfi marchese Luigi, tenente colonnello S. M.
Spicacci Guglielmo. id. id.
De Castiglioni nob. Lazzaro Maurizio, id .id.
Gandin Antonio, id. id.
Gandini Cesare, id. id.
Vivalda Lorenzo, id. id.
Garelli Arduino, tenente colonnello di fanteria.
Alberghini Maltoni Antonio, id.
Candiotto Antonio, ragioniere capo d'artiglieria.
Nico Filippo, ragioniere geometra capo.

In considerazione di lunghi e buoni servizi:
Bargoni Vittorio, generale di brigata riserva.
Scarambone Augusto, colonnello fanteria S.P.E.
Azzoni Ugo, id.
Falzoi Giovanni, id.
Maggiora Vergano nob. Ernesto, id.
Loasses Francesco, id.
Zadotti Ennio id.
Cantalamessa Guido, id.
Ferlenghi Guido, id.
De Bernardi Carlo, id.
Trenti Alberto Secondo, colonnello cavalleria S.P.E.
Rigoni Antonio Giovanni, colonnello artiglieria S.P.E.
Molari Arturo. id.
Cilento Raffaele. id.
Antoci Giuseppe, id.
Baldassarre Ettore, id.
Martini Oreste, colonnello genio S.P.E.
Bastiani Alberto, id.
Sarto Vittorio, colonnello medico S.P.E.
Marcarino Alessandro, colonnello commissario S.P.E.

Cavalieri.

In considerazione di particolari benemerenze:
Fontanesi Gioacchino, maggiore di fanteria.
Cacciò Renzo, primo capitano di S. M.
Cozzo Andrea, primo capitano CC. RR.
Angelini Michele, primo capitano fanteria.
Gherardini conte Claudio, id.
Dragoni Giuseppe, id.
Paesani Angelo, id.
Olivieri Luigi, id.
Virgilio Michele, id.
Vigilante Gaetano, id.
Accotto Pietro, id.
Cerretti Mario, id.
Pittaluga Silvio Carlo, id.
Giovannelli Enrico, id.
Lucchetti Augusto, id.
De Ferraris Massimo id.
Giorgetti Angelo, id.
Gervasoni Giorgio, id.
Bagnarelli Elio, id.
Cascio Francesco, id.
De Natale Giovanni, primo capitano artiglieria.
Livi Adolfo, primo capitano fanteria R.M.
Massimo Francesco, primo capitano medico.
Dettori Giov. Maria, id.
Franciosini Luigi, primo capitano commissario.
Frittelli Attilio, primo capitano fanteria riassunto.
Cortellessa Edoardo, capitano di fanteria.
Volzone Pasquale, id.
Danesi Riccardo, capitano cavalleria.
Ruggero Giuseppe, id.
Bandini Domenico, capitano artiglieria.
Giammarco Enrico, id.
Zucchi Giuseppe, id.
Tomassi Cesare, id.

Mazzaroni Giacomo, capitano medico.
Cultreri Vincenzo, capitano commissario.
Spada Francesco, capitano artiglieria R.S.
Petrucci nob. Fabio, primo tenente d'artiglieria complemento.
Uva dott. Gaetano, primo segretario amministrativo.
Scipioni dott. Callisto, id.
Lanzola Domenico, primo ragioniere d'artiglieria.
Pompili Luigi, primo capotecnico artiglieria e genio.
Cruciani Ulisse, capo disegnatore tecnico.
Valore Gaetano, archivista capo.
Breschi Pietro, primo archivista.
Navarrini Giuseppe, id.
Tiglio Alfio, id.
Petrilli Teodoro, id.
Palmieri Luigi, id.
Imbert Vittorio, id.
Grevi Paolo, id.
Brunetti Luciano, id.
Vialetto Bortolo, id.
Fois Antonio, aitante di battaglia di fanteria.
Mazza Gennaro, maresciallo maggiore artiglieria.
Piccini Federico, maresciallo maggiore fanteria.
Rielli Michele, maresciallo maggiore artiglieria.
Calvani Oreste, maresciallo maggiore CC. RR.
Sala Crescentino, maresciallo maggiore fanteria.
Bergamino Aurelio, maresciallo maggiore artiglieria.
Senatore Vincenzo, maresciallo maggiore CC. RR.
Maderchi Giuseppe, id. id. artiglieria.
Fabbri Luigi Rinaldo, maresciallo capo fanteria.
Marri dott. Alberto, professionista in Perugia.
Russo Salvatore, primo capitano artiglieria.
Bufalini Erminio, primo capitano fanteria R.M.

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Dall'Acqua Antonio, colonnello artiglieria riserva.
Zuretti Giovanni, tenente colonnello S. M. (artiglieria).
De Luca Ettore, tenente colonnello fanteria complem.
De Sanctis Serafino, id.
Pupillo Giuseppe, tenente colonnello fanteria riserva.
Capozzi Salvatore, maggiore CC. RR. S.P.E.
Doglioni Ferruccio Mario, maggiore fanteria S.P.E.
Matonè Giovanni, maggiore fanteria S.P.E.
Loffredo Primo, id.
Zambrano Enrico, id.
Contarella Gaetano, id.
Cohen Moisè, id.
Mezzi Adraste, id.
Cardona Giovanni, id.
Tango Modestino, id.
Varone Marzio, id.
Besta nob. Fabio, id.
Crispini Gaetano, id.
Cioffi Francesco, id.
Fantini Fiorenzo, id.
Chiapusso Pietro, id.
Mango Roberto, id.
Buoncristiano Umberto, id.
Sposito Giulio, id.
Ciochino Pietro, id.
Odorici Evodio, id.
Giachini Luigi, id.
Vetere Vincenzino, id.
Bortolotti Amleto, id.
Virdis Paolo, id.
Casassa Giambattista, id.
Pisani Vittorio, id.
Lombardi Attilio, id.
Fossombroni nob. dei Conti Enrico, id.
Fabiani Carlo, id.
Guarriello Adolfo, id.
Zorzoli Giuseppe, id.
Petitti Vincenzo, maggiore artiglieria S.P.E.
Giorelli Clemente, id.
Simone Beniamino, id.
Argan Giovenale, id.
Manfredi Giacomo, id.
Bruno Francesco, id.
Spadaro Salvatore, id.
Lucini Bruno, id.
Nurra Giovanni, id.
Candeliero Vincenzo, id.
Pioli Oscar, id.
Polacco Giuseppe, id.
Arrichiello Vincenzo, id.
Ravagli Mario, id.
Lantieri de Paratico Simeone, maggiore artiglieria S.P.E.
Grosso Gianfelice, id.
Miglioranzi Alberto, id.
Bruti Liberati G. Battista, id.
Muneghina Alessandro, id.
Incisa di Camerana Luigi, id.
Piana Giuseppe, id.
Marziani Alfio, id.
Roggiero Giovanni, maggiore genio S.P.E.
Martinelli Giovanni, id.
Dal Fiume Sergio, id.
Cappuccini Bruno, id.
De Poli Angelo, id.
Mazzoni Aldo, id.
D'Aulisio Garigliota Corrado, id.
De Leo Salvatore, maggiore medico S.P.E.
D'Alessandro Raffaele, id.
Calvani Federico, id.
Revelli Gioacchino, maggiore chimico farmacista S.P.E.
Capanna Albano, maggiore sussistenza S.P.E.
Petrini Arduino, maggiore Amministrazione S.P.E.
Ghilardi Reginaldo, maggiore fanteria riassunto in servizio sedentario.
Laguardia Bartolomeo, id. id.
Candida Renato, maggiore fanteria riassunto in servizio quale invalido di guerra.
Bondei Giovanni, id. id.
Lera Francesco, maggiore artiglieria riassunto servizio sedentario.
Capone Francesco, maggiore fanteria A.R.Q.
Cipolla Pietro, id.
Lazzeri Mario, id.
Anzano Francesco, id.
Comunale Filiberto, id.
Comin Ettore, id.
Olivieri Giuseppe, id.
Sale Sideo, id.
Argento Calogero, maggiore fanteria complemento.
Ballarini Angelo, id.
Bianchi Gaetano, id.
Boggio Mario id.
Coiazzi Emilio, id.
Fava Dino, id.
Franco Ferruccio, id.
Gambaro Giovanni, id.
Gatti Stefano, id.
Gentile Emilio, id.
Ghisu Giuseppe, id.
Guarducci Evaristo, id.
Isnenghi Luigi, id.
Lepore Luigi, id.
Mariani Mariano, id.
Miscione Alfredo, id.
Nurra Tommaso, id.
Rota Vittorio, id.
Santi Pierantonio, id.
Starace Carmine, id.
Viale Ermanno, id.
Bajetti Cesare, maggiore cavalleria complemento.
Bornè Ettore, id.
Marzari Tullio, id.
Pignatti Morano Lodovico, id.
Zamboni Arnaldo, id.
Angelotti Ottavio, maggiore artiglieria complemento.
Arneodo Luigi, id.
Beanfrè Giulio, id.
Carbone Andrea, id.
Del Sole Armando, id.
Marzola Angelo, id.
Paccotti Matildio, id.
Pedrelli Angelo, id.
Pellini Attilio, id.
Rondolotti Mario, id.
Viola Giulio, id.
Baroni Cesare, maggiore genio complemento.
Morea Antonio, id.
Moro Mario, id.
Rigoni Livio, id.
Ruggerone Germano, id.
Tagliaferri Ettore, maggiore medico complemento.
Lombardo Icaro, maggiore commissario complemento.
Salvi Giovanni, id.
Mortola Agostino, maggiore amministrazione complemento.
Varni Adolfo, id.
Varni Dario, id.

Gandini Ugo, maggiore CC. RR R. Spec.
Carlotto Arturo, maggiore fanteria R. Spec.
Gangemi Giovanni, id.
Musso Mario, id.
Palladino Domenico, id.
Ghisleri Alfonso Pio, maggiore cavalleria R. Spec.
Cirone Giovanni, maggiore genio R. Spec.
Adabbo Michele, primo capitano fanteria S.P.E.
Villani Vincenzo, id.
Satta Sebastiano, id.
Barela Mario, id.
Feletti Edgardo, id.
Rispoli Andrea, id.
Scarampi Antonio, id.
Landi Mina Alfredo, id.
Balsamo Amerigo, id.
Galasso Vittorio, id.
Del Din Prospero, id.
Gallo Giacomo, primo capitano artiglieria S.P.E.
Paolillo Giovanni, id.
Sestili Ignazio, id.
Capra Delfino, primo capitano genio S.P.E.
Casu Angelo, primo capitano fanteria R.M.
Pepe Raffaello, primo capitano medico S.P.E.
Antonelli Michele, primo capitano sussistenza S.P.E.
Rosso Giacomo, primo capitano veterinario S.P.E.
Zanchi Camillo, primo capitano fanteria riass. servizio sedentario.
Ventre Enrico, id.
Garino Giuseppe, id.
Capuzzo Antonio, id.
Sardo dott. Achille, insegnante Collegio militare, Roma.
Ciscato G. Battista, ragioniere princ. artiglieria.
Doniselli Dionigi, maggiore alpini di complemento.
D'Amore Gioacchino, primo capitano fanteria S.P.E.
Vevante Scioletti Italo, id.
Biancotti Carlo, id.
Benzo Giuseppe, id.
Garbin Gaetano, id.
De Santis Lauro, id.
Pegoraro Cesio, id.
Calavalle Gennaro, id.
Depetro Albino, id.
Cristini Nicola, id.

(1775)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 marzo 1933, n. 293.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1° dicembre 1932, n. 1582, concernente concessione di pieni poteri al commissario straordinario del Reale automobile club d'Italia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 1° dicembre 1932, n. 1582, concernente concessione di pieni poteri al commissario straordinario del Reale automobile club d'Italia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 23 marzo 1933, n. 294.

Autorizzazione al comune di Villarosa di Sicilia ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe G.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 11, 26 e 95 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, numero 1175;
Visto il R. decreto 16 aprile 1932, n. 324, e l'annessavi tabella contenente i dati del settimo censimento generale della popolazione del Regno;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Villarosa di Sicilia è autorizzato ad applicare, fino al 31 dicembre 1934, le imposte di consumo entro i limiti stabiliti per i Comuni della classe *G*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 331, foglio 77. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 marzo 1933, n. 295.

Autorizzazione al comune di Chieti ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe D.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 27 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Vista la domanda avanzata dal comune di Chieti per avvalersi della disposizione suaccennata;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Chieti è autorizzato a riscuotere, fino al 31 dicembre 1934, le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *D*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 331, foglio 78. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1933.
Modificazione alle designazioni degli Istituti incaricati della vigilanza per l'applicazione del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;
Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° luglio 1926, n. 1361;
Visto il decreto Ministeriale 21 agosto 1929, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 23 settembre 1929, col quale venivano designati gli Istituti incaricati della vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Decreta:

Al Laboratorio di chimica agraria del Regio istituto tecnico di Pesaro, di cui all'art. 5, n. 11, lettera *a*), del decreto Ministeriale 21 agosto 1929, è affidata la vigilanza per l'applicazione del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, oltre che per i prodotti indicati nel predetto art. 5, n. 11 *a*), anche per gli olii, burri e formaggi nella circoscrizione stessa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(1779)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1933.
Autorizzazione al Consorzio agrario cooperativo di Firenze di costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazione alle disposizioni contro le frodi nella preparazione e nel commercio delle sementi nella provincia di Firenze.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1927-V, registrato alla Corte dei conti il 20 detto mese, col quale venne conferita al Comizio agrario di Firenze l'autorizzazione a costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazioni alle disposizioni contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei concimi, antiparassitari e mangimi nella provincia di Firenze;
Visto il decreto Ministeriale 19 giugno 1928-VI, registrato alla Corte dei conti il 30 detto mese, col quale le facoltà concesse al Comizio agrario suddetto in dipendenza del decreto Ministeriale sopracitato sono trasferite al Consorzio agrario cooperativo di Firenze;
Vista la domanda in data 5 novembre 1932-XI, del Consorzio agrario cooperativo di Firenze, con la quale si chiede che l'esercizio di dette facoltà venga esteso anche ai semi in genere;

Decreta:

Le facoltà concesse al Consorzio agrario cooperativo di Firenze, in dipendenza dei decreti Ministeriali 15 aprile 1927 e 19 giugno 1928 registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 20 aprile 1927 e 30 giugno 1928, nei riguardi dei prodotti ammessi all'esercizio del diritto di cui all'art. 46 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, sono estese anche alle sementi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 25 febbraio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(1778)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1933.
Autorizzazione al Consorzio provinciale olivicoltori di Bari di costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazione alle disposizioni contro le frodi nella preparazione e nel commercio degli olii in provincia di Bari.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;
Visto il regolamento approvato col R. decreto 1° luglio 1926, n. 1361;
Visto il decreto n. 19269 di S. E. il prefetto di Bari, col quale si è provveduto alla costituzione di un Consorzio obbligatorio degli olivicoltori, a norma del R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1754;
Vista la domanda presentata dal Consorzio provinciale olivicoltori di Bari;
Ritenuto che il suddetto Consorzio, per numero di soci, per entità di patrimonio e per l'opera spiegata, ha acquistato importanza notevole per la difesa degli interessi degli olivicoltori;

Decreta:

Il Consorzio provinciale olivicoltori di Bari, costituito a norma delle disposizioni portate dal R. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1754, è autorizzato, ai termini dell'art. 46 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, a costituirsi parte civile nei processi per infrazioni al detto decreto-legge ed a far prelevare campioni, mediante agenti giurati, da nominarsi con le norme di cui all'art. 91 del regolamento 1° luglio 1926, n. 1361.

Tali facoltà potranno essere esercitate dal detto Consorzio nel territorio della provincia di Bari, limitatamente alla vigilanza per le infrazioni alle disposizioni concernenti la preparazione ed il commercio degli olii.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO

(1780)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1933.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra la Società anonima di spedizioni « Adriatica » con sede in Trieste, e la Società anonima « Innocente Mangili » con sede in Milano.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37;
Vista la istanza presentata dalla Società anonima di spedizioni « Adriatica », avente sede in Trieste, e la Società anonima « Innocente Mangili », avente sede in Milano, con la quale espongono di voler procedere alla loro fusione con la conseguente costituzione di un nuovo ente sotto la denominazione di « Società anonima Innocente Mangili - Adriatica »;
Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;
Su conforme parere dei Ministri per le finanze e le corporazioni;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione tra la Società anonima « Adriatica », avente sede in Trieste, e la Società anonima « Innocente Mangili », rendendosi così applicabili alle deliberazioni di fusione e alle altre che in occasione della fusione saranno deliberate dalle assemblee degli azionisti le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernente le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.
Il termine, durante il quale rimane sospesa la validità delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annuncio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, concessa col presente decreto, sia pubblicato nei giornali « Il Piccolo » di Trieste e « Il Popolo d'Italia » di Milano.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(1796)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-322.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stefano Clarich di Domenico, nato a Lingunte il 18 gennaio 1877 e residente a Albaro, 50, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Maria Clarich nata Metton di Giuseppe, nata il 26 ottobre 1876, moglie;
2. Lucia di Stefano, nata il 1° ottobre 1904, figlia;
3. Bruno di Stefano, nato il 23 novembre 1911, figlio;
4. Francesco di Stefano, nato il 21 settembre 1915, figlio;
5. Aretta di Stefano, nata il 10 marzo 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8998)

N. 11419-320.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Narciso Civilliach di Giovanni, nato a Muggia il 2 dicembre 1902 e residente a Muggia, 18, è restituito nella forma italiana di « Civilia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Anna Civilliach nata Disiot di Francesco, nata il 26 luglio 1905, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8999)

N. 11419-325.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Cociancich di Luca, nato a Muggia il 25 marzo 1893 e residente a Corte n. 75, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Cociancich di Andrea, nata il 9 maggio 1895, moglie;
2. Maria di Andrea, nata il 1° giugno 1918, figlia;
3. Mirco di Andrea, nato il 9 ottobre 1919, figlio;
4. Emilio di Andrea, nato il 16 marzo 1926, figlio.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9002)

N. 11419-326.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria Furlan di Giovanni vedova Cociancich, nata a Lonche il 22 maggio 1877 e residente a S. Barbara n. 200, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angela fu Antonio, nata il 15 dicembre 1898, figlia;
2. Giovanni fu Antonio, nato il 6 febbraio 1906, figlio;
3. Agata fu Antonio, nata il 24 gennaio 1908, figlia;
4. Emma fu Antonio, nata il 13 luglio 1911, figlia;
5. Antonio fu Antonio, nato il 15 gennaio 1916, figlio;
6. Lidia, nata il 12 gennaio 1921, nipote;
7. Egidio, nato il 1° settembre 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9003)

N. 11419-324.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Cociancich di Giovanni, nato a Muggia il 9 novembre 1866 e residente a Dogani, 59, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Cociancich nata Rizzotti di Giovanni, nata il 24 dicembre 1865, moglie;
2. Lucia di Andrea, nata il 25 febbraio 1906, figlia;
3. Aldo di Lucia, nato il 1° febbraio 1927, nipote;
4. Alma di Lucia, nata l'8 aprile 1929, nipote.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9001)

N. 11419-327.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cociancich di Domenico, nato a Trusche nel 1854 e residente a S. Barbara n. 217, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9004)

N. 11419-328.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cociancich di Francesco, nato a Capodistria il 3 agosto 1865 e residente a Muggia, 387, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Cociancich nata Romano di Antonio, nata 12 luglio 1870, moglie;
2. Maria di Antonio, nata il 16 maggio 1894, figlia;
3. Libera di Antonio, nata il 12 gennaio 1908, figlia

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9005)

N. 11419-329.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Cociancich di Luca, nato a Muggia il 14 aprile 1878 e residente a Corte n. 79, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Cociancich nata Razem di Giuseppe, nata il 10 settembre 1882, moglie;
2. Rosalia di Giovanni, nata il 30 luglio 1904, figlia;
3. Carlo di Giovanni, nato il 22 febbraio 1907, figlio;
4. Giuliana, nata il 18 aprile 1924, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9006)

N. 11419-330.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Matteo Cociancich di Giuseppe, nato a Covedo il 13 marzo 1877 e residente a S. Seb. n. 444, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Cociancich nata Vuch di Giuseppe, nata il 28 gennaio 1890, moglie;
2. Carlo di Matteo, nato il 31 luglio 1903, figlio;
3. Pietro di Matteo, nato il 17 gennaio 1906, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9007)

N. 11419-331.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Egidio Cociancich di Antonio, nato a Muggia il 10 giugno 1902 e residente a Muggia, 16, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Silvia Cociancich nata Cimadori di Luigi, nata il 25 gennaio 1902, moglie;
2. Luigia di Egidio, nata il 17 luglio 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9008)

N. 11419-332.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giovanna Cociancich di Giovanni, nata a Trieste il 13 luglio 1901 e residente a Ranzàno n. 290, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari e cioè:

Francesco di Giovanni, nato il 20 marzo 1903, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9009)

N. 11419-333.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Cociancich di Antonio, nato a Monte il 16 dicembre 1901 e residente a Punta Sott. n. 128, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Rosa Cociancich nata German di Giuseppe, nata il 10 ottobre 1901, moglie;
2. Giovanni di Giovanni, nato il 3 settembre 1923, figlio;
3. Francesco di Giovanni, nato il 3 ottobre 1924, figlio;
4. Pierina di Giovanni, nata il 7 marzo 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9010)

N. 11419-334.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Cociancich di Michele, nato a Muggia il 10 marzo 1861 e residente a Corte n. 80, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna Cociancich nata Corda di Antonio, nata il 25 dicembre 1865, moglie;
2. Francesco di Michele, nato il 27 aprile 1899, figlio;
3. Rosa di Michele, nata il 5 aprile 1902, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9011)

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Cociancich di Michele, nato a Muggia il 10 febbraio 1866 e residente a Corte n. 78, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe di Giuseppe, nato il 22 maggio 1898, figlio;
2. Stefania di Giuseppe, nata l'11 maggio 1905, figlia;
3. Barbara di Giuseppe, nata il 4 novembre 1909, figlia;
4. Emilia di Giuseppe, nata il 27 maggio 1911, figlia;
5. Maria di Giuseppe, nata il 17 dicembre 1916, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 21 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9018)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 214

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 per cento n. 436.493 di L. 73,50, intestato a Bugo Guido e Leo fu Bernardo, minori sotto la patria potestà della madre De Filippi Paolina di Leone, vedova Bugo, domiciliata in Milano.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 10 dicembre 1932 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7737)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che *sei mesi* dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	461669	Martoglio Leavio di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Pinerolo (Torino) . . . . L.	80.50
	347189 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Gaggero Mario e Bartolomeo di Sebastiano, minori sotto la p. p. del padre, domic. a Solcio frazione del comune di Lesa (Novara) e figli maschi nascituri dallo stesso Gaggero Sebastiano di Giacomo . . . . » per l'usufrutto: Gaggero Sebastiano di Giacomo, domic. come la precedente	126 —
Cons. 5 % Littorio	54073	Solari Stefano fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Campodonico Maria, dom. a S. Margherita Ligure (Genova) . . »	370 —
»	54074	Solari Rosa fu Luigi, minore, ecc. come la precedente . . . »	370 —
3.50 %	99917	Masi Dionisio fu Giorgio, dom. a Piana dei Greci (Palermo) vincolata . . . . »	77 —
Cons. 5 %	122131	Petta Gioacchino fu Demetrio . . . . »	335 —
Prestito Naz.le 5 %	5962	Intestata come la precedente . . . . »	500 —
Cons. 5 %	178491	Cinque Antonio di Gaetano, domic. a Vico Equense (Napoli) . »	500 —
»	20173	Taddeo Giovanni fu Beniamino, domic. a New York . . . »	150 —
»	96236	De Salvatore Pasquale fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Russo Maddalena fu Vito, ved. De Salvatore, domic. a Bisoccia (Avellino) . . . . »	5 —
»	87961	Tessera Carolina fu Antonio, moglie di Gorla Carlo, domic. a Milano, vincolata . . . . »	670 —
»	27928	Ciaffarafa Nazzareno di Francesco, domic. a New York . . »	75 —
»	321153	Silva Candida fu G. Dionigi, nubile, domic. in Agliè (Torino) . »	200 —
»	612 Polizza combattenti	Bianchi Mario di Riccardo, domic. a Bergamo . . . . . »	20 —
3.50 %	129521 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Asilo Infantile Puntaroli di Modigliana (Firenze) . . . . » per l'usufrutto: Galanzi Maria di Antonio, moglie di Serafino Tei, domic. a Firenze	291 —
4.50 %	6810	Pio Legato Ronzini in Mesagne (Lecce) amministrato dalla locale Congregazione di Carità . . . . »	1239 —
Cons. 5 %	251962	Nicolosi Rosa Maria di Mariano, moglie di Giaconia Angelo fu Domenico, domic. a Nicosia (Catania) vincolata . . . »	50 —
»	402299	Orengo Giacomo di Francesco, domic. a Castelvittorio (Imperia) »	1000 —
»	479604	Intestata come la precedente . . . . »	570 —

Roma, 31 gennaio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(388)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco N. 39).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buoni del Tesoro novennali 7ª serie	2106 2125 2098	Cap. 6.000 — » 3.000 — » 6.000 —	Pafundi *Antonio* fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Lopiano Maddalena fu Antonio.	Pafundi *Donato-Antonio* fu Nicola, minore ecc. come contro.
3.50 %	791751	1.400 —	Pirillo *Antonio*, Caterina, Francesco, Mario, Ferruccio, Giuseppina, Luigi ed Alfonsina fu Nestore, minori sotto la p. p. della madre Pirillo Giuseppina fu Alfonso, dom. a Rossano (Cosenza).	Pirillo *Gaetano-Giuseppe-Antonio*, Caterina, Francesco, Mario, Ferruccio, Giuseppina, Luigi ed Alfonsina fu Nestore, minori ecc. come contro.
Cons. 5 % »	241909 241910	60 — 60 —	Ariano Ercole / Ariano Florindo di *Giovanni-Sebastiano*, minori sotto la p. p. del padre, dom. a S. Stefano Belbo (Cuneo), con usuf. vital. ad Ariano *Giovanni-Sebastiano* fu Felice.	Ariano Ercole / Ariano Florindo di *Sebastiano-Giovanni-Francesco*, minori ecc. come contro; con usuf. vital. ad Ariano *Sebastiano-Giovanni-Francesco* fu Felice.
3.50 %	570125	35 —	Maccario *Marianna* fu Carlo, moglie di Gamba Delfino, dom. a Villafranca d'Asti (Alessandria), vincolata.	Maccario *Teresa-Catterina-Marianna* fu Carlo, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	381241	15.000 —	Colonna Luigi fu Francesco, dom. a Torino, con usuf. vital. a Corte di *Montanaro Luigia* fu Giacinto, ved. di Colonna Francesco, dom. a Torino.	Intestata come contro; con usuf. vital. a *Montonaro Paola-Luigia* fu Giacinto, ved. ecc. come contro.
3.50 % »	228968 247247	70 — 70 —	Strada *Adele* fu Giuseppe nubile, dom. a Tromello, vincolate.	Strada *Rosa-Maria-Angela-Adele* fu Giuseppe, nubile, dom. a Tromello, vincolate.
»	381740	126 —	Strada *Adele* fu *Antonio*-Giuseppe, detto comunemente Giuseppe, moglie di Rolandi *Luigi*, dom. a Tromello (Pavia), vincolata.	Strada *Rosa-Maria-Angela-Adele* fu *Giuseppe*, moglie di Rolandi *Giuseppe-Luigi*, dom. come contro.
» »	317798 296151	70 — 70 —	Risoli *Teresa* fu Leonardo, moglie di Del Ponte Angelo, dom. a Sarzana (Genova).	Risoli *Maria-Maddalena-Teresa* fu Leonardo, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 % »	365781 365782	500 — 1.475 —	Spinoglio Albina fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Corbetta* Angela-Maria ved. Spinoglio, dom a Torino. La prima rendita è con usuf. vital. a *Corbetta* Angela Maria, ved. Spinoglio, dom. a Torino.	Spinoglio Albina fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Trombetta* Angela-Maria, ved. ecc. come contro. La prima rendita è con usuf. vital. a *Trombetta* Angela Maria di Giuseppe, ved. ecc. come contro.
» »	316503 326754	440 — 525 —	Panzarasa Rinaldo di Ercole, dom. a Novara, con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Ferrari Pietro fu Luigi e Crugnola *Giuditta* fu Giuseppe	Intestata come contro; con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Ferrari Pietro fu Luigi e Crugnola *Clotilde-Giuditta* fu Giuseppe.
» »	316504 326753	440 — 530 —	Panzarasa Bianca di Ercole in Oggero, dom. a Roma; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
»	431275	1.000 —	Scevola Giovanna-Edvige fu Evasio, moglie di Ceriana Giuseppe, dom. a Torino, con usuf. vital. a Guasco *Teresa* fu Francesco, ved. di Ceriana Giacomo, dom. a Spezia	Intestata come contro; con usuf. vital. a Guasco *Maria-Teresa* fu Francesco, ved. ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 8 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1768)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco N. 36.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 % Littorio	67629	500 —	D'Ambrosio Lucia, *Anna*, Vito e Raffaele fu Gaspare, minori sotto la p. p. della madre Fiorentini Maria fu Vito, dom. a Cassano Murge (Bari).	D'Ambrosio Lucia, *Marianna*, Vito e Raffaele fu Gaspare, minori ecc. come contro.
3,50 %	788573	70 —	D'Ambrosio Raffaele Vito, *Annina* e Lucia fu Gaspare, minori ecc. come la precedente.	D'Ambrosio Raffaele, Vito, *Marianna* e Lucia fu Gaspare, minori ecc. come contro.
Cons. 5 %	449268	55 —	Gribaudo *Angela* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Rivalba (Torino).	Gribaudo *Angelo* di Giovanni, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % Cons. 5% Litt.	491711 65987	700 — 400 —	Riva Roveda *Catterina* fu Marco, nubile, dom. a Castellamonte (Aosta).	Riva Roveda *Maria-Catterina* fu *Giovanni-Battista-Marco*, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	152167	460 —	Zangara Leonardo fu Pietro, dom. a Palermo; con usuf. vital. a La Fata *Dorotea* fu Bernardo ved. di Zangara Pietro fu Leonardo, dom. in Palermo.	Intestato come contro; con usuf. vital. a La Fata *Dia* fu Bernardo, ved. ecc. come contro.
»	152168	460 —	Zangara Marianna fu Pietro, moglie di Di Trapani Lorenzo di Vincenzo, dom. a Palermo, con usuf. vital. come la precedente.	Zangara Marianna ecc. come contro; con usuf. vital. come la precedente.
»	152169	460 —	Zangara Maria fu Pietro moglie di Calagna Santi di Girolamo, dom. a Palermo; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
3,50 % »	323962 323963	28 — 10,50	Bernasconi *Maria* fu Guerino, minore sotto la p. p. della madre Lucini Mariannina fu Andrea ved. Bernasconi, dom. a Laglio, vincolata.	Bernasconi *Carolina-Maria* fu Guerino, minore ecc. come contro.
»	191050	35 —	Andreo *Franchino* fu Antonio, dom. a Strambino (Torino).	Andreo *Antonio-Franchino* fu Antonio, dom. come contro.
»	749993	234,50	Decugis Lorenzo fu Enrico, dom. a Torino; con usuf. a Praga Benilde fu *Giovanni* ved. di Paglio Giuseppe, dom. a Torino.	Intestata come contro; con usuf. a Praga Benilde, ved. ecc. come contro.
»	638088	248 —	Poccardi Margherita fu Basilio, moglie di Reineri Luigi dom. a Torino; con usuf. vitalizio a *Franceschini Anna* fu Tommaso vedova di Poccardi Basilio, dom. a Torino.	Intestata come contro; con usuf. vital. a *Franceschino Maria-Anna-Margherita* ecc. come contro.
» » »	638085 638086 638087	448 — 248,50 248,50	Poccardi Spirito, Poccardi Ernesta, Poccardi Annetta fu Basilio minori sotto la p. p. della madre *Franceschini Anna* fu Tommaso ved. Poccardi, dom. a Torino; con usuf. vital. come la precedente.	Poccardi Spirito, Poccardi Ernesta, Poccardi Annetta fu Basilio minori sotto la p. p. della madre *Franceschino Maria-Anna-Margherita* fu Tommaso, ved. ecc. come contro; con usuf. vital. come la precedente.
Cons. 5 %	16950	20 —	*Basci* Francesco fu Ferdinando, dom. a Lentiai (Belluno).	*Basei* Francesco fu Ferdinando, dom. come contro.
»	173374	405 —	*Balducchelli* Giuseppe-Abelino di Simone, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pezzaze (Brescia).	*Balduchelli* Giuseppe-Abelino di Simone, minore ecc. come contro.
»	101765	90 —	*Annunziato* Angelo fu Sabato, minore sotto la tutela dell'avo *Annunziato* Angelo, dom. a S. Marzano sul Sarno (Salerno).	*Annunziata* Angelo fu Sabato, minore sotto la tutela dell'avo *Annunziata* Angelo, dom. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buono del Tesoro novennale 2ª serie	236	Cap. 20.000 —	Armao Geronima-Vincenzina fu Calogero, moglie di Benedetto Trucchi; con usuf. ad Aurinto *Tommasina-Colomba* ved. Armao.	Armao Geronima-Vincenzina fu Calogero, moglie di Benedetto Trucchi; con usuf. ad Aurinto *Colomba ved. Armao.*
Cons. 5	457887	500 —	Einaudi *Caterina*, fu *Antonio*, ved. Martino, dom. a S. Michele Prazzo (Cuneo).	Einaudi *Maria-Caterina* fu *Giovanni-Antonio* ved. ecc. come contro.
3,50 %	301403	140 —	Sacchi Clementina di Antonio, moglie di De Carolis *Matteo*, dom. a Bereguardo (Pavia) vincolata	Sacchi Clementina di Antonio, moglie di De Carolis *Giorgio-Carlo-Evaristo-Matteo fu Ottavio* dom. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	391735	115 —	Stanzione Camillo, *Carolina* e Iolanda fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Rinandi Gelsomina fu Matteo ved di Stanzione Francesco, dom. a Fisciano (Salerno) in parti uguali. La seconda rendita è con usufrutto alla madre.	Stanzione Camillo, *Maria-Carolina-Immacolata* e Iolanda fu Francesco, minori ecc. come contro. La seconda rendita è con usufrutto alla madre.
»	391736	85 —		
Buoni del Tesoro novennali 6ª serie	1389	Cap. 100.000 —	Gioggi *Gabriella-Renata* e *Giorgia* fu Alessandro coeredi indivisi in parti eguali di Gioggi Alessandro quondam Antonio, la prima moglie di Cartoni Guglielmo, la seconda moglie di Cartoni Riccardo, dom. a Roma, vincolate.	Gioggi *Gabriella*, *Renata* e *Giorgio* fu Alessandro, coeredi indivisi ecc. come contro vincolate.
	1390	2.000 —		
Id. id. 7ª serie	2670	500 —	Intestata come la precedente, vincolata.	Intestata come la precedente, vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 18 marzo 1933 - Anno XI.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(910)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 38

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	481970	300 —	Fuduli Carmelo fu *Fortunato*, minore sotto la p. p. della madre Palermo *Annina* fu Francesco, ved. Fuduli, dom. a Napoli.	Fuduli Carmelo fu *Tommaso*, minore sotto la p. p. della madre Palermo *Carmela* fu Francesco, ved. ecc. come contro.
»	215369	1550 —	Chiapponi *Zemea* fu Giacomo, moglie di Fagioli Aldo, dom. a Piacenza, vincolata.	Chiapponi *Maria-Zemea* fu Giacomo, moglie ecc. come contro, vincolata.
» Littorio	23157	725 —	Savona Giuseppe, *Ernesto*, Clotilde, Angiolina e Mario fu Lorenzo, minori sotto la p. p. della madre *Daniele* Maria-Caterina fu Ottavio, ved. di Savona Lorenzo, dom. a Vezzi Portio (Savona).	Savona Giuseppe, *Maria-Ernestina-Catterina*, Clotilde, Angiolina e Mario fu Lorenzo, minori sotto la p. p. della madre *Damele* Maria-*Catterina-Emilia* fu Ottavio, ved. ecc. come contro.
3,50 %	404170	364 —	Castrucci Eugenia-Matilde fu Ambrogio, moglie di Piva Giuseppe fu Luigi, dom. a Genova.	Castrucci Eugenia-*Maria*-Matilde fu Ambrogio, moglie ecc. come contro.
»	645023	420 —	Castrucci Eugenia-Matilde vulgo Matilde fu Ambrogio, ved. di Piva Giuseppe, dom. a Genova.	Castrucci Eugenia-*Maria*-Matilde vulgo Matilde fu Ambrogio, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	528682	90 —	Ficile Concetta di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Castelbuono (Palermo); con usufrutto vitalizio a Ficile Provvidenza fu Rosario, ved. di *Galbo* Vincenzo.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Ficile Provvidenza fu Rosario, ved. di *Di Garbo* Vincenzo.
»	152028	440 —	Vignoli-Manfrini *Elsa*, *Maria-Pia*, Gino e Maria Luisa fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Belli Orestilde fu Luigi, ved. Vignoli-Manfrini e Vignoli-Manfrini Maria-Margherita fu Carlo, nubile, dom. a Senigallia (Ancona), vincolata di usufrutto.	Vignoli-Manfrini *Else*, *Pia*, Gino e Maria-Luisa fu Carlo, minori ecc. come contro e con usuf. come contro.
»	460948	560 —	Cavallaro *Filomena* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Morcone (Benevento); con usuf. vital. a Cavallaro Francesca fu Geremia, dom. a Scafati (Salerno)	Cavallaro *Maria-Luigia-Filomena*, di Giovanni, minore ecc. come contro; con usuf. vitalizio come contro.
»	277952	1175 —	*Corbi* Carmine di Michele-Arcangelo, dom. a Calabritto (Avellino); con usuf. a *Corbi* Michele-Arcangelo fu Francescantonio, domiciliato a Calabritto (Avellino).	*Corbo* Carmine di Michele-Arcangelo, dom. a Calabritto (Avellino); con usuf. a *Corbo* Michele-Arcangelo fu Francescantonio, dom. come contro.
3,50 % Cons. 5 %	786072 158794	700 — 3750 —	*Porta-Annoni Rina* fu Paolo, moglie di Porta Tommaso, dom. a Como.	*Annoni Celerina-Maria* fu Paolo, moglie ecc. come contro.
3,50 %	825577	4410 —	Avellone Maria-Antonietta di *Narciso-Arturo*, nubile, dom. a Palermo.	Avellone Maria-Antonietta di *Arturo detto anche Narciso-Arturo*, nubile, dom. a Palermo.
»	726705	304,50	*De Marco* Antonino fu Sebastiano, dom. a Scala frazione di Patti (Messina).	*Di Marco* Antonino fu Sebastiano, dom. come contro.
3,50 % »	751846 739357	150,50 129,50	Barbero Luigia-Maria fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Montanella *Giovanna-Teresa* di Felice, ved. di Barbero Giacomo, dom. a Torino.	Barbero Luigia-Maria fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Montanella *Francesca-Teresa-Giovanna* di Felice, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % »	23746 37033	175 — 5 —	Intestate come la precedente.	Intestate come la precedente.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50	106797	52,50	Bellofiore Ercole fu *Biagio Francesco*, dom. a Napoli, vincolata.	Bellofiore Ercole fu *Francesco*, dom. a Napoli, vincolata.
Cons. 5 %	531955	850 —	Castellini *Battista* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Mai Lucia, dom. a Pieve Fissiraga (Milano).	Castellini *Giovanni Battista* fu Luigi, minore ecc. come contro.
»	190452	400 —	Ciniglio *Maria* di *Salvatore*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Saviano (Caserta).	Ciniglio *Maria-Antonia* di *Antonio*, minore ecc. come contro.
» Littorio	83402	575 —	*Marini* Maria fu *Paolo-Giacomo*, moglie di Pittaluga Giuseppe, dom. a Torino.	*Masini* Maria fu *Paolo*, moglie ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1° aprile 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1625)

MUGNOZZA GIUSEPPE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.